



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - VENERDÌ, 7 MAGGIO 2010

5° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 20 APRILE 2010 - N. 3988 (1.9.0)
Approvazione del bando per l'erogazione di un contributo per la diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato in Regione Lombardia, in attuazione della d.g.r. n. 10707 del 2 dicembre 2009

178

Anno XL - N. 100 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

D) ATTI DIRIGENZIALI**GIUNTA REGIONALE****D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile**

(BUR2008031)

(1.9.0)

D.d.u.o. 20 aprile 2010 - n. 3988**Approvazione del bando per l'erogazione di un contributo per la diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato in Regione Lombardia, in attuazione della d.g.r. n. 10707 del 2 dicembre 2009****IL DIRIGENTE DI UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGETTI INTEGRATI E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Visti:

– il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e di abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

– il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

– il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 sulle modalità di applicazione degli stessi regolamenti sopra richiamati, nonché del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Vista la Decisione C(2007) 3784 dell'1 agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia;

Vista la deliberazione regionale n. 10707/09 «Determinazioni in ordine alla diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide in fallimento di mercato di Lombardia» nella quale si:

- evidenzia l'attuale non adeguatezza delle infrastrutture a banda larga presenti sul territorio regionale;
- approva la strategia di Regione Lombardia di riduzione del divario digitale sul territorio regionale per garantire a Pubbliche Amministrazioni, imprese e cittadini un servizio di connettività ad internet adeguato e rispondente alle esigenze del territorio;
- definiscono i criteri tecnico economici di premialità dei progetti che saranno presentati in risposta al bando per la diffusione dei servizi a banda larga;
- evidenzia la necessità di selezionare un nucleo di valutazione, costituito oltre che da membri interni, anche da professionisti esterni all'amministrazione regionale nel settore delle telecomunicazioni ed in ambito giuridico;

Viste le dd.g.r. n. 8/8298 del 29 ottobre 2008 e n. 8/111 del 3 febbraio 2009 con la quale sono state approvate le «Linee guida di attuazione del programma operativo competitività regionale e occupazione – FESR 2007-2013»;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2010) 1575 del 15 marzo 2010 di approvazione della modifica PORL competitività FESR 2007-2013 relativa alla previsione di attivazione di un grande progetto per la banda larga;

Vista la delibera CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 «Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate» registrata dalla Corte dei Conti il 1° aprile 2008 che assegna alla Lombardia le risorse per l'attuazione del Programma di interesse strategico regionale relativo al settennio 2007-2013;

Dato atto che la spesa prevista per la diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato è ammissibile ed eleggibile ai sensi dei principi guida e delle condizioni per l'attuazione della priorità 2 «Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività» del QSN 2007-2013 di cui all'allegato 1 della delibera CIPE n. 166/2007 e rientra tra gli interventi previsti dal PAR FAS 2007-2013 alla linea di azione 2.3.1 «Banda larga sull'intero territorio regionale»;

Considerato che:

– l'intervento per la diffusione di servizi a banda larga è stato oggetto di verifica da parte dell'Organismo di Sorveglianza del

PAR FAS 2007-2013 del 26 novembre 2009 che lo ha recepito inserendolo quale azione qualificante anticiclica tra quelle previste dal Documento «PAR FAS 2007-2013 Complementarietà e addizionalità del Programma Attuativo Regionale (PAR) del FAS 2007-2013 rispetto alle misure attuate da Regione Lombardia per fronteggiare la crisi economica internazionale», redatto secondo le indicazioni del MISE definite nel documento «Tabelle A1 e B1 – Mise Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione – Revisione dei Piani attuativi regionali – Task force del 4 agosto 2009»,

– il Documento sopra citato è stato approvato con procedura scritta attivata il 27 novembre 2009 e conclusa senza osservazioni il 14 dicembre 2009, ed è stato pubblicato sul sito web ufficiale del PAR FAS al seguente link:

<http://www.regione.lombardia.it/shared/ccurl/999/899/valenza%20anticrisi%20del%20PAR%20FAS.PDF>;

Vista la delibera adottata dalla Giunta della Regione Lombardia in data 23 dicembre 2009 n. 8/10879 con la quale è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007/2013;

Vista la decisione «C (2010) 888 – Aiuto di Stato n. N 596/2009 – Italia Riduzione del divario digitale in Lombardia» del 9 febbraio 2010 con la quale la Commissione Europea approva la strategia regionale di riduzione del divario digitale nelle aree in fallimento di mercato in Lombardia e ne dichiara la compatibilità con l'art. 107, paragrafo 3, lettera C del TFUE;

Vista la nota del 10 marzo 2010 n. Q1.2010.0005227 con la quale la Direzione Generale Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile chiede alla Commissione Europea un'interpretazione circa i punti 30 e 52 della decisione stessa relativamente alla modalità di procedura per la selezione del beneficiario il contributo pubblico;

Preso atto della risposta del 24 marzo 2010 n. D/6334 con la quale la Commissione Europea esprime parere di conformità circa l'interpretazione di cui al punto precedente ed in particolare in merito alla procedura di selezione del progetto e del beneficiario alle linee direttrici europee sugli aiuti di Stato in materia di banda larga ed alla decisione n. N 596/2009 – Italia;

Dato atto che la copertura finanziaria prevista dalla d.g.r. 10707/09, pari a 41.000.000 euro, è assicurata per:

- 21 M€ dal Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013, che prevede che gli impegni saranno assunti sul capitolo 7.4.0.3.211.7394 «Spese per la realizzazione degli interventi previsti dal PAR FAS 2007-2013» del bilancio 2010 e delle annualità seguenti a seguito di reiscrizione;

- 20 M€ dal Piano Operativo Regionale, POR 2007-2013, che gli impegni saranno assunti sul capitolo 3.3.2.3.381.7131 «Spese per l'attuazione del programma FESR 2007-2013 Asse 1 Innovazione ed economia della conoscenza» nelle seguenti modalità:

- 10 M€ sul bilancio 2010 e delle annualità seguenti a seguito di reiscrizione;
- 10 M€ sul bilancio 2011 e delle annualità seguenti a seguito da reiscrizione;

Ritenuto pertanto di procedere, nelle more di approvazione da parte della Commissione Europea nell'ambito della procedura di notifica relativa al grande progetto, alla pubblicazione del bando ed all'individuazione dell'operatore che realizzerà l'infrastruttura subordinandone l'attuazione alla formale decisione della Commissione Europea;

Considerato che eventuali prescrizioni della Commissione europea che vadano a modificare il presente Bando saranno recepiti dalla Regione Lombardia attraverso apposito avviso di rettifica cui verrà data diffusione secondo le medesime modalità di pubblicazione;

Visto il bando e relativi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. 20/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'allegato «Bando di diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato in regione Lombardia», e relativi allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto, nelle more di approvazione da parte della Commissione Europea nell'ambito della notifica relativa al grande progetto;

2. di disporre la pubblicazione del bando medesimo, completo dei relativi allegati, su:

- Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- sito web di Regione Lombardia;

3. di richiedere la pubblicazione del bando e dei relativi allegati, su:

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, GUUE;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, GURI;

4. di disporre la pubblicazione dell'estratto di avviso di bando su due quotidiani a tiratura nazionale.

Il dirigente di U.O.:
Mauro Fasano

— • —

**«BANDO PUBBLICO PER LA DIFFUSIONE DI SERVIZI
A BANDA LARGA NELLE AREE IN DIGITAL DIVIDE
ED IN FALLIMENTO DI MERCATO
IN REGIONE LOMBARDA»**

SPECIFICHE GENERALI

INDICE

DEFINIZIONI

ALLEGATI DISPONIBILI

- Art. 1 Obiettivi della linea di intervento
- Art. 2 Risorse
- Art. 3 Soggetti beneficiari del regime di aiuto
- Art. 4 Requisiti di partecipazione
- Art. 5 Requisiti dell'advisor
- Art. 6 Oggetto dell'intervento
- Art. 7 Tempi dell'intervento
- Art. 8 Localizzazione dell'intervento
- Art. 9 Caratteristiche dell'aiuto finanziario e intensità dell'aiuto pubblico
- Art. 10 Spese ammissibili al rimborso
- Art. 11 Documentazione richiesta per la presentazione dei progetti
- Art. 12 Termini
- Art. 13 Modalità di presentazione
- Art. 14 Informazioni
- Art. 15 Progetto di investimento
- Art. 16 Valutazione preliminare e dialogo tecnico
- Art. 17 Criteri per la selezione dei progetti
- Art. 18 Tempi e modalità di esecuzione del progetto
- Art. 19 Motivi di non ammissione dei progetti
- Art. 20 Cause di esclusione dei progetti di investimento e degli interventi
- Art. 21 Sottoscrizione dell'atto di convenzione
- Art. 22 Obblighi per l'operatore beneficiario
- Art. 23 Modalità di erogazione
- Art. 24 Monitoraggio
- Art. 25 Recupero contributo
- Art. 26 Istruttoria e valutazione delle domande
- Art. 27 Responsabile del procedimento
- Art. 28 Varianti
- Art. 29 Rinuncia
- Art. 30 Controlli
- Art. 31 Verifica tecnico-amministrativa
- Art. 32 Pubblicizzazione
- Art. 33 Revoca del finanziamento e applicazione di penali
- Art. 34 Cauzione provvisoria
- Art. 35 Cauzione definitiva
- Art. 36 Vicende soggettive dell'esecutore della convenzione
- Art. 37 Osservanza delle norme
- Art. 38 Trattamento dei dati personali
- Art. 39 Responsabilità del soggetto beneficiario
- Art. 40 Rispetto della normativa
- Art. 41 Controversie

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'efficacia del presente Bando è sospensivamente condizionata all'approvazione, da parte della Commissione europea della domanda di conferma del sostegno al grande progetto ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006.

Eventuali prescrizioni della Commissione europea, difformi dalle previsioni del presente Bando, saranno recepite dalla Regione Lombardia attraverso apposito avviso di rettifica cui verrà data diffusione secondo le medesime modalità di pubblicazione del Bando ed avranno efficacia retroattiva sin dal momento della pubblicazione del Bando medesimo.

Nessuna pretesa economica o richiesta di indennizzo potrà essere fatta valere nei confronti della Regione Lombardia in dipendenza di attività, anche a contenuto istruttorio o di approfondimento preliminare, eseguita dopo la pubblicazione del Bando per l'eventualità della mancata autorizzazione da parte della Commissione europea, per la quale nessuna responsabilità potrà essere fatta valere, ad alcun titolo, in capo alla Regione Lombardia.

DEFINIZIONI

Advisor: primaria società di consulenza, proposta dall'operatore delle telecomunicazioni, che avrà il compito di rendere a favore di Regione Lombardia i servizi di supporto tecnico al monitoraggio e program management previsti nel presente bando.

Digital divide: impossibilità all'accesso a servizi a banda larga a causa della mancanza delle infrastrutture di rete necessarie. I territori in digital divide, aree nelle quali gli operatori non investono perché non sussistono le condizioni di mercato per la remuneratività degli investimenti, sono individuabili come:

- comuni nei quali non è offerto un servizio a banda larga;
- comuni dichiarati parzialmente coperti da un operatore;
- comuni presso i quali il servizio offerto non rientra negli standard tecnico-economico soddisfacenti di cui all'allegato A «Specifiche tecniche».

Durata del progetto di investimento: periodo temporale, regolato da specifica convenzione, che prenderà avvio dalla data di sottoscrizione di quest'ultima e si concluderà al termine del monitoraggio.

Formula: definizione, mediante espressione matematica, dei ricavi massimi ammissibili ai fini dell'eventuale recupero della quota di contributo in eccesso.

OpTlc: operatore delle telecomunicazioni abilitato all'erogazione di servizi di comunicazione telematica e iscritto al Registro degli Operatori delle Comunicazioni, ROC.

Progetto di investimento: piano tecnico-economico presentato dall'OpTlc per servire la popolazione in digital divide e avente lo scopo di superare il fallimento del mercato per l'attivazione dei servizi a banda larga nell'area considerata, attraverso l'utilizzo di tecnologie in grado di fornire la migliore affidabilità e qualità del servizio.

Spese ammissibili: spese sostenute ai soli fini della realizzazione delle attività previste nel Progetto di investimento dall'OpTlc beneficiario di cui al successivo art. 10.

ALLEGATI DISPONIBILI

Sono allegati al presente bando, e ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- **Allegato «A» – «Specifiche Tecniche»** nel quale sono precisati gli obiettivi tecnici ed i livelli di servizio minimi richiesti, al fine di fornire ai soggetti proponenti gli elementi utili per la presentazione del Progetto di investimento;
- **Allegato «B» – «Aree oggetto dell'intervento»**, nel quale sono elencati i comuni oggetto dell'intervento;
- **Allegato «C» – «Progetto di Investimento e Business Plan»;**
- **Allegato «D» – «Domanda di partecipazione e relativa scheda di presentazione».**

Tutti i documenti di cui al presente bando e relativi allegati sono comunque disponibili in formato elettronico sul sito di Regione Lombardia, D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, all'indirizzo: www.ors.regione.lombardia.it.

Art. 1 Obiettivi della linea di intervento

Regione Lombardia promuove un'azione di diffusione di servizi di connessione veloce nelle aree del territorio che risultano essere escluse dalle politiche di investimento degli operatori delle telecomunicazioni. L'intervento mira a consentire alle Amministrazioni, alle imprese ed ai cittadini residenti in tali aree l'utilizzo di un servizio a banda larga secondo livelli di qualità e tariffe descritte nel presente bando.

Art. 2 Risorse

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a 41.000.000 euro, corrispondenti al massimo al 70% delle spese ammissibili.

Art. 3 Soggetti beneficiari del regime di aiuto

Possono presentare progetti di investimento, di cui al presente bando, operatori delle comunicazioni, iscritti al ROC, Registro degli Operatori di Comunicazione, singoli o associati in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), anche in fase di costituzione. In caso di partecipazione in forma di RTI, ciascuno degli operatori associati dovrà dichiarare, contestualmente alla presentazione del Progetto di investimento, l'impegno a formalizzare il raggruppamento (qualora il progetto presentato venga ammesso al finanziamento) entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale di concessione del contributo. Il Progetto di investimento deve essere sottoscritto dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori associati o consorziati o costituenti il GEIE e contenere l'impegno che, in caso di assegnazione del contributo, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare preventivamente, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e degli operatori mandanti.

È fatto divieto di presentare progetti di investimento in più di un RTI o consorzio o GEIE, oppure anche in forma individuale qualora ne venga presentato uno quale membro di RTI o consorzio o GEIE.

È fatto altresì divieto di presentare progetti di investimento da parte di operatori che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o per i quali si accerti, sulla base di univoci elementi, la riconducibilità dei progetti medesimi ad un unico centro decisionale; l'inosservanza comporta l'esclusione di tutti gli operatori coinvolti nella violazione del predetto divieto.

Il Progetto di investimento congiunto comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Gli operatori proponenti devono essere in grado di erogare servizi di accesso alla banda larga al pubblico (cittadini ed imprese), nel rispetto di quanto previsto dal presente bando, dal «Codice delle Comunicazioni elettroniche» e di quanto indicato nell'Allegato A «Specifiche tecniche».

Regione Lombardia si riserva la facoltà di concedere il contributo anche in presenza di un solo Progetto di investimento ritenuto valido.

Art. 4 Requisiti di partecipazione

L'OpTlc, al momento della presentazione del Progetto di investimento, dovrà dimostrare, pena l'esclusione, di possedere tutti i requisiti di seguito elencati, e precisamente:

1. essere titolare, alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), di licenza individuale o di autorizzazione generale per la fornitura di accesso alle reti di telecomunicazioni ai sensi del decreto del Ministro delle Comunicazioni del 28 maggio 2003 e s.m.i. o del d.lgs. 1° agosto 2003, n. 259, ovvero di equivalenti autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti dello Stato di appartenenza dell'operatore;

2. essere iscritto al ROC, registro operatori delle comunicazioni, o equivalente certificazione per imprese estere;

3. essere in grado di documentare esperienze maturate nella realizzazione di infrastrutture di reti wired e/o wireless;

4. essere in grado di documentare esperienze maturate nella gestione di reti wired e/o wireless e di sistemi di autenticazione, accounting e billing;

5. possedere certificazioni UNI EN ISO 9001 e ISO/IEC 27001 per i campi di applicazione connessi alle attività strettamente previste dal bando, rilasciati da Enti certificatori accreditati formalmente riconosciuti;

6. avere realizzato, nel triennio 2006-2008, un fatturato complessivo pari almeno a 100 M€;

7. avere realizzato, nel triennio 2006-2008, un fatturato complessivo relativo alla realizzazione e gestione di infrastrutture wired e wireless pari almeno a 30 M€;

8. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

9. non essere in difficoltà di cui alla definizione degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà 2004/C244 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C244 del 1° ottobre 2004;

10. essere in attività alla data di emanazione del presente bando ed essere regolarmente iscritta al registro delle imprese specificando il numero di iscrizione o analoga certificazione per imprese estere;

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti sia al momento della presentazione del Progetto di investimento sia al momento della firma della convenzione.

In caso di partecipazione in modalità associata tutti gli operatori raggruppati o consorziati o costituenti il GEIE dovranno possedere i requisiti di cui ai punti 1, 2 e 5, fermo restando che gli operatori non in possesso di licenza di cui al punto 1 dovranno obbligatoriamente soddisfare i requisiti di cui ai punti 2 e 5 (ad esclusione della certificazione ISO/IEC 27001). Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi, i requisiti di cui ai punti 6 e 7 possono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori associati o consorziati, con la seguente precisazione: che non meno dell'80% (ottanta per cento) di detti requisiti deve essere posseduto dall'operatore capogruppo mandatario o indicato come tale nel caso di RTI non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da uno degli operatori aderenti al consorzio stesso, mentre il restante 20% (venti per cento) deve essere posseduto cumulativamente dagli operatori mandanti o consorziati, ciascuno dei quali deve possedere almeno il 10% (dieci per cento). I requisiti così sommati, posseduti dagli operatori associati o consorziati, devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli operatori: a tal fine oltre a procedere, ove possibile, alla verifica d'ufficio potrà comunque chiedere direttamente all'OpTlc il deposito (a pena di esclusione dalla procedura) dei documenti/certificati comprovanti quanto dichiarato. Per i requisiti di partecipazione, in particolare, Regione Lombardia potrà chiedere il deposito delle certificazioni dei committenti attestanti l'effettuazione della dichiarata pregressa attività similare, i bilanci, o gli estratti di bilanci o documenti equipollenti necessari per la dimostrazione del fatturato dichiarato. L'OpTlc beneficiario dovrà in ogni caso fornire la documentazione comprovante quanto autodichiarato.

Art. 5 Requisiti dell'advisor

L'OpTlc dovrà proporre, unitamente alla presentazione della documentazione prevista dal presente bando, il nominativo di un unico advisor che dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- *capacità economico-finanziaria:*

- aver realizzato, complessivamente nel triennio 2006-2008, un fatturato globale non inferiore ad un importo pari ad € 30.000.000,00;

- aver realizzato, complessivamente nel triennio 2006-2008, un fatturato specifico per servizi di consulenza nell'ambito del supporto tecnico al monitoraggio e program management non inferiore ad un importo pari ad € 3.000.000,00;

- *capacità tecnica:*

- aver realizzato, complessivamente nel triennio 2006-2008, un fatturato specifico per servizi di consulenza ad operatori TLC non inferiore ad un importo pari ad € 10.000.000,00;

- aver realizzato, complessivamente nel triennio 2006-2008, un fatturato per attività di consulenza direzionale ed organizzativa per un valore pari ad almeno il 75% del proprio fatturato globale del triennio.

L'advisor potrà partecipare unitamente ad un solo operatore candidato al bando, sia esso in forma singola o associata, pena l'esclusione della domanda.

Art. 6 Oggetto dell'intervento

Il bando è strutturato in un lotto unico e prevede un solo beneficiario, sia esso in modalità singola o associata. Si intende individuare e finanziare un Progetto di investimento, presentato dagli OpTlc, rivolto alla diffusione dei servizi a banda larga nei territori in digital divide della Lombardia, secondo quanto indicato nell'allegato A «Specifiche tecniche».

I beni acquistati finalizzati alla realizzazione dell'infrastruttura telematica resteranno di proprietà del beneficiario. La rete dovrà rimanere di proprietà del beneficiario per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni dalla fine del monitoraggio pena la restituzione del contributo.

I soggetti interessati dovranno presentare una soluzione tecnico-economica per la diffusione dei servizi a banda larga, nonché un business plan idoneo allo sviluppo del mercato della banda larga, tale da superare il fallimento del mercato esistente e con un punto di break-even a 4 (quattro) anni. Sarà ammessa la presentazione di un solo progetto da parte di ciascun proponente per la copertura a banda larga dei comuni elencati in allegato B secondo il principio di massimizzazione della copertura.

Le aree di interesse sono riportate in allegato B «Aree oggetto dell'intervento».

Art. 7 Tempi dell'intervento

I lavori per la realizzazione dell'infrastruttura di trasporto e di accesso per l'attivazione dei servizi a banda larga avranno una durata massima pari a 24 (ventiquattro) mesi.

Art. 8 Localizzazione dell'intervento

L'intervento deve essere realizzato nei comuni della Lombardia elencati nell'allegato B. Ulteriori comuni potranno essere proposti e inclusi nell'intervento, previo assenso da parte del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 27 del presente Bando, nel caso in cui vi sia riscontro di mancata copertura di servizio a banda larga o di inadeguatezza dello stesso secondo i criteri di definizione riportati in Allegato A «Specifiche tecniche».

Il progetto di copertura a banda larga dovrà riguardare almeno il 90% della totalità delle utenze in digital divide risiedenti nei comuni in elenco, in considerazione della distribuzione del bacino d'utenza tecnicamente ed economicamente più conveniente. Non vi sarà comunque duplicazione di intervento con altre iniziative finalizzate alla riduzione del digital divide ricadenti nei 707 comuni di cui all'Allegato B, concluse o in corso d'opera, finanziate con risorse comunitarie.

Art. 9 Caratteristiche dell'aiuto finanziario e intensità dell'aiuto pubblico

Il contributo totale massimo erogabile da Regione Lombardia per finanziare la realizzazione degli interventi di diffusione della banda larga sul territorio è pari a € 41.000.000.

L'intensità dell'aiuto pubblico è volta esclusivamente alla copertura del deficit di mercato (market failure).

L'intensità dell'aiuto pubblico non supererà il 70% delle spese totali ammissibili.

Art. 10 Spese ammissibili al rimborso

Saranno ammissibili, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando, le seguenti voci di costo:

- opere civili e impiantistiche strettamente connesse al progetto e relative attività di realizzazione, installazione, assistenza e sviluppo per la corretta messa in servizio;
- oneri di sicurezza ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- acquisto attrezzature;
- allacciamento ai pubblici servizi;
- spese di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione (fino ad un massimo dell'1% delle spese ammissibili) nelle aree oggetto dell'intervento;
- imprevisti derivanti da cause di forza maggiore che non dipendono dalla volontà dell'operatore beneficiario né da sua imperizia (per un massimo del 5%);
- spese tecniche fino ad un massimo del 12% delle spese totali ammissibili al finanziamento, per:
 - progettazione;
 - direzione lavori;
 - coordinamento della sicurezza;
 - consulenze professionali;

- verifiche tecnico-amministrative;
- canoni IRU.

Per l'attività di monitoraggio e program management svolti dall'advisor viene riconosciuto un compenso fisso pari a 1.320.000 €. Tale costo sarà ritenuto ammissibile interamente a rimborso.

Non saranno ammessi al finanziamento pubblico gli apparati da installare presso le utenze quali modem, CPE, antenne, parabole ecc.

L'IVA non costituisce voce di costo ammissibile.

Art. 11 Documentazione richiesta per la presentazione dei Progetti

Per la presentazione del Progetto di investimento occorre inviare, nei modi e nei termini di cui ai successivi articoli, i seguenti documenti, redatti secondo la modulistica fornita, all'indirizzo di seguito riportato, specificando «Bando Banda Larga/2010»:

Regione Lombardia
D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile
U.O. Progetti Integrati e Sviluppo Sostenibile
Via Pola 12/14
20124 Milano

1) Domanda di partecipazione e relativa scheda di presentazione firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto proponente, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato D.

2) Progetto di investimento per la copertura a banda larga sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della società (o dai titolari o legali rappresentanti delle società in raggruppamento / consorzio / GEIE) redatto tenendo conto di quanto indicato nel presente bando e relativi allegati.

3) Proposta tecnica relativa all'attività di supporto tecnico al monitoraggio e program management che verrà svolta dall'advisor.

Per il proponente formato da un RTI o da un consorzio, costituito prima della presentazione del Progetto di investimento, o da un GEIE, vanno inoltre presentate le seguenti ulteriori dichiarazioni:

a) per l'RTI, dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, secondo le modalità di cui all'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante dell'impresa mandataria (capogruppo) attesti che le imprese mandanti facenti parte dell'RTI hanno conferito prima della presentazione del Progetto di investimento, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15 del d.lgs. n. 163/2006. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria;

b) per il consorzio o per il GEIE, dichiarazione riportante i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario o del GEIE.

Inoltre la dichiarazione in parola dovrà precisare:

- i) che nessun soggetto partecipa alla procedura in altra forma, neppure individuale;
- ii) che ci si impegna a non modificare successivamente la composizione dell'RTI o del consorzio o del GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

Per il concorrente formato da un RTI o da un consorzio ordinario non ancora costituito, o da un GEIE, va invece presentata una dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, secondo le modalità di cui all'art. 38 dello stesso d.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte dell'RTI o del consorzio o del GEIE si impegni, in caso di concessione del contributo, a:

- i) costituire un RTI o un consorzio o un GEIE;
- ii) in caso di RTI, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16 del d.lgs. n. 163/2006;
- iii) in caso di RTI, a rendere procura al legale rappresentante dell'impresa mandataria, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti;
- iv) uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del d.lgs. n. 163/2006;
- v) non modificare successivamente la composizione dell'RTI o del consorzio o del GEIE e rispettare tutte le norme vi-

genti in materia. La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma, neppure individuale.

Art. 12 Termini

Tutta la documentazione di cui all'art. 11 dovrà essere fatta pervenire agli uffici regionali entro e non oltre le ore 12 del novantesimo giorno consecutivo a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Ai fini dell'accertamento del rispetto del predetto termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo di Regione Lombardia, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. L'orario di apertura Ufficio Protocollo Generale di Regione Lombardia è dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 del venerdì.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo l'OpTlc dovrà redigere il progetto esecutivo secondo quanto indicato in Allegato C. A seguito dell'approvazione del progetto finale sarà firmata la convenzione.

Art. 13 Modalità di presentazione

Tutta la documentazione necessaria richiesta dovrà essere compilata, in lingua italiana, sull'apposita modulistica elettronica fornita all'indirizzo www.ors.regione.lombardia.it e presentata, su supporto sia cartaceo sia elettronico (CD, chiave USB ecc.), debitamente sottoscritta nonché chiusa in un plico recante l'indicazione del concorrente e la dicitura «Bando pubblico per la diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato in regione Lombardia».

Il plico dovrà pervenire in una delle seguenti forme:

a) consegnato a mano presso l'ufficio di Spazio Regione di Regione Lombardia, via Taramelli 12/14, Milano.

Qualora il concorrente, per la consegna a mano, si avvalga del servizio di un corriere, l'eventuale involucro esterno apposto dal corriere a protezione del plico deve comunque riportare, oltre all'indicazione «Bando pubblico per la diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato in regione Lombardia» e del CONCORRENTE, la dicitura INVOLUCRO ESTERNO A PROTEZIONE DEL PLICO – BANDO PUBBLICO;

b) inoltrato per posta esclusivamente a mezzo invio all'indirizzo:

Giunta Regionale Lombardia
D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile
U.O. Progetti Integrati e Sviluppo Sostenibile
Via Pola 12/14
20124 Milano

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Regione Lombardia ove, per disguidi postali o di altra natura oppure per qualsiasi altro motivo, il plico relativo non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il predetto termine perentorio. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del mittente e pure se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, e potranno essere restituiti al mittente dietro sua richiesta scritta.

Art. 14 Informazioni

Il bando e i relativi allegati sono scaricabili dal sito internet www.regione.lombardia.it sezione news e dal sito www.ors.regione.lombardia.it.

Per informazioni di carattere generale:

Telefonare al Call Center di Regione Lombardia (da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00) ai seguenti numeri: 840.00.00.01, per chi chiama dalla Lombardia con telefono fisso (uno scatto alla risposta) e 02/69967.001 per chi chiama da cellulare o da fuori regione.

Per informazioni tecniche:

Rivolgersi direttamente all'Unità Organizzativa Progetti Integrati e Sviluppo Sostenibile della D.G. Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile:

Francesca Fava tel. 02 6765 4505
e-mail: francesca_fava@regione.lombardia.it
Andrea d'Aquila tel. 02 6765 5034
e-mail: andrea_daquila@regione.lombardia.it

Regione Lombardia pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura di valutazione sui siti di cui al presente articolo.

Art. 15 Progetto di investimento

Contenuto del progetto

Il Progetto di investimento, di cui al punto 2 dell'art 11 dovrà essere costituito da una parte economico-finanziaria (*business plan*) ed una progettuale e dovrà essere redatto tenendo conto delle indicazioni previste nel presente bando, dei requisiti tecnici di cui all'Allegato A «Specifiche tecniche» e delle aree oggetto di intervento indicate all'Allegato B.

Tutti i documenti ed i testi che formano il Progetto di investimento, nessuno escluso, dovranno essere redatti in lingua italiana. Eventuali documenti emessi da Autorità appartenenti a Paesi diversi dall'Italia dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.

Viene di seguito riportato l'indice minimo obbligatorio del progetto:

CAPITOLO 1 «Quadro territoriale»

Art. 1.1 «Caratteristiche morfologiche dei territori»

Art. 1.2 «Contesto socio economico»

Art. 1.3 «Struttura economico produttiva»

Art. 1.4 «Potenzialità delle infrastrutture esistenti»

Art. 1.5 «Considerazioni sulla disponibilità del servizio a banda larga presente sul territorio»

Art. 1.6 «Criticità»

CAPITOLO 2 «Proposta di progetto»

Art. 2.1 «Scelte tecnologiche e motivazioni»

Art. 2.2 «Architettura logica e fisica» (specificare eventuali integrazioni con reti esistenti)

Art. 2.3 «Dimensionamento». Tale paragrafo dovrà descrivere il carico di lavoro della rete, la capacità della rete e l'alimentazione banda internet, prestazioni e qualità del servizio erogato (indicando velocità minime, medie e di picco, fattore di contemporaneità, latenza, livelli di disponibilità della connessione, analisi dei profili d'utente e dell'area coperta ecc.) e tipologia di servizi offerti.

Art. 2.4 «Tempi e modalità di esecuzione del progetto»

Art. 2.5 «Mercato potenziale, copertura potenziale e livello di penetrazione del servizio»

Art. 2.6 «Servizio wholesale»

Art. 2.7 «Gestione della sicurezza – metodologia di accesso e autenticazione»

Art. 2.8 «Gestione e risoluzione guasti, assistenza e servizio di call center»

Art. 2.9 «Tempi e modalità di attivazione del servizio per l'utenza»

Art. 2.10 «Marketing e pubblicizzazione»

Art. 2.11 «Soluzioni migliorative»

Art. 2.12 «Cartografia» (CTR 1:10.000)

CAPITOLO 3 «Costi e business plan»

L'OpTlc dovrà esplicitare e quantificare voce per voce gli importi (IVA esclusa) classificando ciascuna voce di costo come CAPEX o OPEX «ammissibili» e «non ammissibili» secondo l'elenco riportato al punto «spese ammissibili al rimborso». Il business plan dovrà evidenziare il fallimento di mercato in assenza di contributo pubblico e la stima del peso percentuale del contributo pubblico necessario al superamento del fallimento di mercato.

Art. 16 Valutazione preliminare e dialogo tecnico

Regione Lombardia si riserva di avviare, con uno o più degli OpTlc in possesso dei requisiti idoneativi di cui all'art. 4, un dialogo tecnico finalizzato al chiarimento, alla precisazione e/o al perfezionamento del contenuto dei relativi Progetti di investimento negli aspetti che il nucleo di valutazione di cui al successivo articolo 17 giudichi, nella forma espositiva, non totalmente perspicui o, quanto al merito, insoddisfacenti. Nella fase di dialogo la discussione tecnica, guidata dal Responsabile nominato da

Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 27, potrà vertere su ciascuno degli elementi presi in considerazione nel Progetto di investimento, per i quali sia formulato dal nucleo di valutazione un giudizio preliminare di inadeguatezza e/o inaccettabilità.

Regione Lombardia si atterrà al principio della parità di trattamento tra tutti gli OpTlc ammessi alla fase di dialogo tecnico, curando di non fornire, in modo discriminatorio, informazioni che possano favorire alcuni di essi a discapito di altri, ed astenendosi dal comunicare la soluzione proposta od altre informazioni riservate acquisite nell'interlocuzione con uno specifico OpTlc senza l'accordo di quest'ultimo.

Il dialogo tecnico potrà, se del caso, articolarsi in fasi successive in modo da ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere, eliminando di volta in volta quelle che rimangano inadeguate e/o inaccettabili nonostante i chiarimenti e/o le integrazioni richieste, e prosegue fino all'individuazione delle soluzioni giudicate ammissibili, da sottoporre a valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio ai sensi dell'articolo 17.

Regione Lombardia può motivatamente ritenere che nessuna delle soluzioni proposte sia ammissibile a valutazione, provvedendo in tal caso ad informare immediatamente gli OpTlc, ai quali non spetta alcun risarcimento o indennizzo.

Regione Lombardia si riserva in ogni caso la facoltà insindacabile di sospendere o interrompere la procedura in qualunque momento, dandone notizia agli OpTlc interessati, senza che gli stessi possano rivendicare alcunché a titolo di risarcimento o di indennizzo.

Art. 17 Criteri per la selezione dei progetti

I progetti saranno valutati da un nucleo di valutazione nominato dalla D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile e valutati secondo i criteri specificati nella tabella di seguito riportata.

Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore della proposta progettuale.

Sono da considerarsi minimi i requisiti indicati in allegato A «Specifiche tecniche». Il mancato rispetto di tali requisiti costituirà motivo di inammissibilità al contributo pubblico.

TABELLA PUNTEGGI

Tipologia	Criterio	Punteggio
Requisiti soggettivi (Max 5 Punti)	Esperienze dell'Advisor	5
	Chiarezza e completezza dell'esposizione	4
Requisiti oggettivi - offerta tecnica (Max 95 Punti)	Architettura di rete proposta	6
	Livelli di servizi forniti offerte business e consumer	5
	Fattore di contemporaneità	4
	Dimensionamento della rete: capacità della rete di trasporto, di backhauling e accesso	15
	Alimentazione banda internet	9
	Abbattimento del digital divide	4
	Disponibilità della connessione	2
	Gestione della sicurezza	5
	Latenza del segnale	4
	Servizio di call center	5
	Servizio di assistenza clienti sul territorio	5
	Tempi di risoluzione dei guasti	5
	Tempi e modalità di attivazione del servizio retail	5
	Percentuale di intensità di finanziamento privato	6
	Proposta di marketing e pubblicizzazione	3
	Proposta tecnica relativa all'attività di supporto tecnico al monitoraggio e program management svolta dall'advisor	5
	Soluzioni migliorative	3
	PUNTEGGIO TOTALE	

Esperienze dell'Advisor (da inserire nella scheda di presentazione - All. D):

L'OpTlc dovrà fornire un profilo societario dell'Advisor: presentazione, attività, dipendenti e fatturato.

Inoltre dovrà fornire la descrizione dei servizi di consulenza effettuati dall'Advisor nel triennio di riferimento:

- nell'ambito del supporto tecnico al monitoraggio e program management;
- ad operatori TLC.

Chiarezza e completezza dell'esposizione

Sarà valutata positivamente fino ad un massimo di 4 punti la proposta progettuale che in maniera chiara, completa ed esaustiva definisca e descriva la modalità di soddisfacimento dei requisiti richiesti senza lasciar adito a dubbi, ambiguità o lacune.

Architettura di rete proposta

Sarà valutata fino a 6 punti l'architettura logico-fisica che meglio sia in grado di garantire una copertura capillare del territorio, consentire continuità di servizio e risoluzione di guasti e/o malfunzionamenti attraverso percorsi alternativi.

Livelli di servizi forniti offerte business e consumer

Saranno assegnati fino a 5 punti ai progetti che, oltre a saper garantire i requisiti minimi di servizio al 90% della popolazione (vedi Allegato A), forniscano gli stessi requisiti di servizio anche al restante 10% che non costituisce requisito minimo di copertura. Il punteggio per l'incremento percentuale della popolazione sarà così assegnato:

$$\text{Inc.}_{\text{pop}} = \% \text{ pop agg} / 2$$

con

- $\% \text{ pop agg} = \text{incremento percentuale offerto rispetto al } 90\% \text{ garantito}$
- $0 < \% \text{ pop agg} < 10$.

Oltre alla percentuale dovrà essere indicato in sede di offerta il numero di cittadini coperti corrispondenti.

Fattore di contemporaneità

Saranno attribuiti fino a 4 punti al Progetto di investimento che garantirà un fattore di contemporaneità superiore a quanto indicato in allegato A.

Il punteggio dovuto all'incremento rispetto al fattore di contemporaneità minimo richiesto sarà computato come segue:

$$\text{Inc. } f = 4 (0,1 f - 9)$$

con

- $f = \text{fattore di contemporaneità proposto}$
- $\text{Inc. } f = \text{punteggio dovuto all'incremento del fattore di contemporaneità } f$
- $f > 90$

Dimensionamento della rete: capacità della rete di trasporto, di backhauling, di accesso e alimentazione banda internet

Ai fini della valutazione dell'idoneità della soluzione tecnica proposta a fornire i livelli di servizi offerti, con capacità minime garantite secondo quanto indicato in allegato A per utenze consumer e business, sarà considerato il dimensionamento della rete nella sua interezza. Allo stesso modo sarà valutata la capacità di alimentazione di banda internet.

Abbattimento del digital divide (A_{dd})

Il punteggio per la proposta di copertura potenziale della popolazione sarà attribuito come segue:

$$A_{dd} = (\% \text{ popolazione potenziale offerta}) * 4 / \text{offerta migliore con popolazione potenziale offerta } > = 90\%$$

La copertura minima richiesta non dovrà comunque essere inferiore al 90% della totalità delle utenze in digital divide risiedenti nei comuni in elenco, pena l'inammissibilità.

Disponibilità della connessione

I collegamenti dell'utente con il punto di accesso più vicino devono essere realizzati in modo da garantire i requisiti minimi di disponibilità, qualità del servizio e latenza del segnale conformi a quanto indicato in allegato A «Specifiche tecniche». Il punteggio attribuito per disponibilità della connessione superiori a quanto indicato in allegato A sarà pari all'incremento percentuale rispetto al requisito minimo. Ad esempio, una disponibilità della connessione pari a 98,8% concorrerà ad un punteggio pari a 0,8.

Gestione della sicurezza

Verranno valutati gli aspetti della sicurezza legati alla disponibilità ed al controllo in accesso alla rete, alla riservatezza ed integrità dei dati e quindi all'autenticazione dell'utente, alla crittografia e agli strumenti di protezione in generale offerti dall'OpTlc.

Latenza del segnale

Sarà applicato un punteggio da 0 a 4 punti al progetto che garantirà per l'utente finale il minor tempo di latenza secondo la seguente formula:

$$\text{Lat} = (\text{offerta migliore} / \text{offerta proposta}) \cdot 4$$

dove

$$\text{Lat} = \text{punteggio dovuto per la latenza}$$

Il tempo di latenza sarà indicato in millisecondi.

Servizio di call center

L'operatore beneficiario del contributo pubblico dovrà attivare un servizio di assistenza telefonica (e via web) per il supporto dei clienti. Sarà valutata la disponibilità del servizio in termini giornalieri e di orario, il numero di operatori e la tipologia di servizio per il cliente.

Servizio di assistenza clienti sul territorio

L'OpTlc dovrà garantire sul territorio una presenza di insediamento di personale qualificato al ripristino di guasti ed al supporto dell'utenza che necessita di assistenza. Sarà valutata positivamente la presenza di centri assistenza e la modalità di gestione della clientela nelle aree di cui in allegato B.

Tempi di risoluzione dei guasti (vedi Allegato A, art. 4)

L'OpTlc dovrà descrivere le tempistiche e le modalità di localizzazione, segnalazione e risoluzione dei guasti.

Tempi e modalità di attivazione del servizio retail (vedi Allegato A, art. 4)

L'OpTlc dovrà descrivere le metodiche di gestione delle nuove attivazioni indicando le tempistiche (vedi allegato A), la tipologia di supporto messa a disposizione del cliente e gli apparati da installare (e loro caratteristiche) presso il cliente stesso.

Percentuale di intensità di finanziamento privato

Il punteggio, tra 0 e 6, sarà assegnato secondo la formula seguente:

$$\text{Off. fin} = (\% \text{ offerta proposta} * 6) / (\% \text{ offerta migliore})$$

con

$$30 < \% \text{ offerta proposta} < 50$$

Non sarà ammessa proposta con percentuale di contributo pubblico inferiore al 50%. Si intende valutare la percentuale di cofinanziamento privato offerto, ferma restando l'intenzione di non risparmiare sul contributo pubblico.

Proposta di marketing e pubblicizzazione

Saranno valutate le azioni di marketing e pubblicizzazione rivolte alle aree oggetto dell'intervento. Le attività saranno relative alla divulgazione per tempo di avvisi, a mezzo web, volantini, televisione ecc., aventi ad oggetto l'erogazione di servizi a banda larga nei relativi territori, mediante l'ausilio di fondi comunitari e regionali.

Proposta tecnica relativa all'attività di supporto al monitoraggio e program management svolta dall'advisor

La proposta di monitoraggio dovrà descrivere le modalità e gli strumenti di monitoraggio per le fasi di realizzazione della rete, di attivazione del servizio e rendicontazione. Nello specifico, avendo cura di distinguere il periodo di realizzazione dell'infrastruttura dal successivo periodo di erogazione dei servizi a banda larga, dovranno essere precisati:

- il set di informazioni oggetto dell'attività di supporto al monitoraggio e program management;
- gli indicatori che si intendono proporre e la relativa spiegazione (modalità di calcolo, significatività);
- la frequenza delle rilevazioni e del reporting;
- gli eventuali strumenti di supporto.

Soluzioni migliorative

Sarà attribuito maggior punteggio alla proposta progettuale che apporterà soluzioni migliorative rispetto a quanto indicato nel presente bando e relativi allegati. Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alcuni esempi:

- facilitazioni all'accesso ai servizi a banda larga per persone anziane (oltre i 65 anni di età);
- facilitazioni all'accesso ai servizi a banda larga per persone non normo-dotate;
- comodato d'uso gratuito di apparati da installare presso l'utenza per l'attivazione del servizio;
- utilizzo di apparati che non vincolino l'utente ad usufruire di servizi di connessione veloce solo attraverso apparati propri dell'operatore stesso;
- servizi e applicazioni innovativi da e per la pubblica amministrazione;
- numero verde gratuito per servizi di supporto telefonico al cliente.

Non saranno ammesse offerte che comportino denominatori nulli. È stabilita una soglia minima di valutazione dell'offerta pari a quaranta (40) punti. Il progetto che non ottenesse un punteggio pari o superiore alla soglia sarà escluso dal bando.

Art. 18 Tempi e modalità di esecuzione del progetto

Uno specifico piano di attività relativo alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto di investimento successivamente all'individuazione del beneficiario, costituirà parte integrante della convenzione. Saranno possibili, previa approvazione da parte del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 27 del presente Bando, eventuali modifiche o variazioni al piano stesso. In caso di variazioni in aumento delle previsioni di spesa, tali variazioni non potranno dare luogo ad un aumento del contributo concesso. Eventuali voci di risparmio (nella misura della percentuale di contributo) saranno restituite all'amministrazione regionale o impiegate ai fini di perseguire una migliore efficienza nell'erogazione del servizio.

I servizi a banda larga dovranno essere attivati in coerenza con il Piano. L'OpTlc comunicherà ogni 6 mesi a Regione Lombardia uno stato avanzamento lavori (SAL) e l'avvenuta attivazione dei servizi, al fine di procedere alla loro verifica tecnico-amministrativa, secondo quanto previsto dal presente bando e dall'Allegato C «Progetto di investimento e business plan».

In fase di progettazione dei lavori di infrastrutturazione Regione Lombardia può autorizzare, mediante comunicazione scritta e previa motivata richiesta, l'OpTlc beneficiario ad effettuare variazioni al piano di attività, per sopravvenute esigenze derivanti da problematiche proprie del territorio regionale o in favore dell'utilizzo di tecnologie innovative rese disponibili nel frattempo, senza che ne risentano in alcun modo, se non in termini migliorativi, copertura e prestazioni della rete realizzata.

Art. 19 Motivi di non ammissione dei progetti

Non è ammesso alla valutazione il Progetto di investimento:

- a) pervenuto successivamente al termine di presentazione;
- b) presentato con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- c) in cui il soggetto o i soggetti proponenti e/o l'advisor non siano in possesso dei requisiti formali e dei requisiti minimi indicati nel presente bando;
- d) in cui la domanda di partecipazione e/o la scheda di presentazione e le dichiarazioni di cui al «Progetto di investimento e Business Plan» siano sottoscritte da una persona che non risulti, dalla scheda di presentazione, incaricata di rappresentare il soggetto proponente;
- e) che non contenga l'indicazione della forma (singola o associata) con la quale il soggetto intende partecipare;
- f) in cui la domanda di partecipazione e la scheda di presentazione non siano presentate sottoscritte da ciascuno degli operatori facenti parte del raggruppamento/consorzio/GEIE;
- g) in cui la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 11 risulti mancante o compilata parzialmente;
- h) in cui la cauzione, di cui all'art. 34, manchi o non sia rilasciata dai soggetti abilitati e/o non sia sufficiente a coprire l'importo previsto;
- i) in cui il soggetto proponente abbia reso nella documentazione prodotta, rilevante ai fini della partecipazione e ai fini valutativi, dichiarazioni che risultino mendaci a seguito dei controlli esperiti ai sensi del d.P.R. 445/2000.

Art. 20 Cause di esclusione dei Progetti di investimento e degli interventi

Si procederà all'esclusione dei progetti di investimento presentati nei seguenti casi:

1. quando i «livelli di servizio» proposti non siano conformi a quelli indicati in allegato A «Specifiche tecniche»;

2. quando venga utilizzata una formula per il calcolo dei ricavi massimi differente da quella riportata all'art. 25 del presente Bando;

3. quando le voci di costo e ricavo definite al successivo articolo 25, non siano pertinenti con il progetto di investimento di cui al presente Bando;

4. quando non sia dimostrato, nell'analisi economico-finanziaria, mediante l'applicazione della formula dei ricavi massimi di cui all'art. 25, il superamento del fallimento del mercato nel territorio considerato attraverso l'intensità di aiuto richiesta.

Art. 21 Sottoscrizione dell'atto di convenzione

L'intervento sarà regolato con apposita convenzione che l'OpTlc beneficiario, a pena di decadenza, dovrà sottoscrivere entro 30 giorni dall'approvazione del progetto finale da parte del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 27 del presente Bando.

In tale atto saranno disciplinate nel dettaglio le tempistiche e le modalità operative riguardanti la realizzazione, manutenzione, gestione e le attività di monitoraggio e program management.

Art. 22 Obblighi per l'operatore beneficiario

I soggetti beneficiari dell'aiuto, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono inoltre obbligati a:

- offrire accesso, in modalità wholesale e retail, interconnessione ad altri operatori ed il diritto di utilizzo di cavidotti di adeguata dimensione (conformi alle norme tecniche UNI e CEI pertinenti, per il passaggio di cavi di telecomunicazioni e di altre infrastrutture digitali, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente e della salute pubblica) nonché delle altre infrastrutture passive di rete e della fibra ottica spenta, nei termini ed alle condizioni conformi agli obblighi di trasparenza, non discriminazione e ragionevolezza imposti dall'Autorità nazionale. L'accesso wholesale e retail dovranno essere garantiti per un periodo di tempo pari ad almeno 7 anni; le condizioni economiche di accesso retail, wholesale, ai cavidotti e alle altre risorse di rete, dovranno rispettare anch'esse la regolamentazione nazionale vigente indipendentemente dal potere di mercato;

- fornire cartografie e dati tecnici relativi ai cavidotti utilizzati, siano essi in affitto o di nuova posa, alle antenne installate ed alla infrastruttura nel suo complesso;

- fornire all'advisor le clausole contrattuali relative ai mercati wholesale e retail e di accesso ai cavidotti *;

- accendere il servizio a tutte le utenze potenziali presentate nel Progetto di investimento che ne facciano richiesta nei tempi e nelle modalità previste dal presente bando e dai suoi allegati;

- rispettare le linee guida per la rendicontazione che verranno pubblicate con successivi provvedimenti;

- mantenere la proprietà della rete per almeno 3 (tre) anni a decorrere dalla data di fine monitoraggio;

- contribuire al finanziamento del Progetto di investimento per un importo percentuale pari ad almeno il 30% (trenta per cento) delle spese totali ammissibili. È consentito il finanziamento solo in aumento rispetto al 30% delle spese totali ammissibili;

- conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;

- impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;

- predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e per tutte le attività svolte riguardanti la rete sovvenzionata al fine di evidenziare chiaramente i costi e i ricavi provenienti dallo sfruttamento dell'infrastruttura sovvenzionata;

- rispettare la normativa vigente relativa ai siti «natura 2000» nel caso in cui l'intervento ricada in tali aree.

* Regione Lombardia vigilerà, insieme alle autorità competenti, le condizioni di accesso all'infrastruttura realizzata affinché siano rispettati i principi di ragionevolezza, imparzialità e trasparenza tramite l'advisor.

Art. 23 Modalità di erogazione

In seguito all'individuazione e conseguente comunicazione del beneficiario del presente bando, l'amministrazione regionale erogherà il contributo - al netto dei compensi riconosciuti per l'attività di supporto tecnico al monitoraggio e program management - secondo le seguenti modalità:

• anticipo pari al 20% del contributo condizionatamente alla sottoscrizione di una garanzia fideiussoria pari al 110% dell'anticipo. La garanzia dovrà prevedere:

- lo svincolo per avvenuta dichiarazione esplicita da parte dell'amministrazione regionale;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ.;

e avrà durata fino alla data di liquidazione del secondo acconto;

• secondo acconto del 30% al raggiungimento congiunto del:

- 50% del totale spese ammissibili. Ai fini dell'erogazione sarà necessario allegare alla domanda copia delle fatture quietanzate o documentazione contabile analogata e relazione di stato avanzamento lavori;
- 30% delle utenze abilitate alla larga banda rispetto all'incremento complessivo del numero di linee d'utenza quantificate in progettazione esecutiva;

• terzo acconto pari al 30% al raggiungimento congiunto del:

- 80% del totale costi ammissibili. Ai fini dell'erogazione sarà necessario allegare alla domanda copia delle fatture quietanzate o documentazione contabile analogata e relazione di stato avanzamento lavori;
- 60% delle linee d'utenza abilitate alla larga banda rispetto all'incremento complessivo del numero di linee d'utenza quantificate in progettazione esecutiva;

• saldo in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa finale positiva per il completamento dei piani di lavoro e all'inoltro di fatture quietanzate.

Ogni tranche sarà liquidata su domanda dell'OpTlc beneficiario.

La documentazione dovrà essere inoltrata agli uffici regionali.

Saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute e quietanzate dall'OpTlc e finalizzate alle attività di progettazione e realizzazione della rete a banda larga di cui al presente bando.

L'OpTlc beneficiario deve predisporre e tenere a disposizione i documenti descrittivi dello stato di avanzamento del progetto e tutta la documentazione probatoria della spesa relativa per la durata di 5 (cinque) anni dalla conclusione del progetto.

L'OpTlc beneficiario dovrà indicare nella richiesta le modalità di accreditamento delle somme dovute, che potrà avvenire presso conto corrente bancario o postale.

Lo stesso è tenuto inoltre a notificare all'amministrazione le variazioni eventualmente intervenute nelle modalità di accreditamento previste in convenzione. In caso di mancata tempestiva notifica l'amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità per le erogazioni già eseguite.

I compensi relativi all'attività di supporto tecnico al monitoraggio e program management verranno erogati dall'amministrazione regionale all'OpTlc dietro presentazione di fatture quietanzate, con le seguenti modalità:

- primo acconto pari al 20% del contributo a seguito di invio all'amministrazione regionale della documentazione relativa alla definizione dell'incarico dell'advisor;

- secondo acconto del 30% a seguito dell'avvenuta liquidazione del secondo acconto del beneficiario dietro presentazione di fatture quietanzate attestanti il raggiungimento del 50% del costo dell'advisor;

- terzo acconto del 30% a seguito dell'avvenuta liquidazione del terzo acconto del beneficiario dietro presentazione di fatture quietanzate attestanti il raggiungimento del 80% del costo dell'advisor;

- 20% a saldo a seguito della presentazione del rapporto finale di monitoraggio e dietro presentazione di fatture quietanzate per un importo pari al costo totale dell'advisor.

Art. 24 Monitoraggio

L'OpTlc si avvarrà della consulenza dell'advisor che fornirà supporto tecnico al monitoraggio e program management a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino allo scadere dei 4 (quattro) anni dalla data di attivazione del servizio, a seguito di verifica tecnico-amministrativa finale positiva. In particolare l'advisor supporterà Regione Lombardia nell'attività di

program management relativa sia alla fase di realizzazione e installazione previste dal Progetto di investimento, sia alla successiva fase di erogazione del servizio.

L'advisor, nella sua attività di supporto a Regione Lombardia, dovrà:

- individuare adeguate modalità e strumenti per il monitoraggio della fase di realizzazione del Progetto di investimento;
- fornire supporto all'OpTlc nell'individuare modalità e format di rendicontazione dell'attività svolta e dei relativi costi condivisi con l'amministrazione regionale;
- raccogliere i dati necessari al calcolo ed alla verifica della Formula, avendo cura di esplicitare le metodologie per il calcolo dei costi medesimi;
- fornire supporto all'OpTlc nell'individuare modalità e format di comunicazione dei livelli di servizio.

Le tempistiche relative all'attività di rendicontazione dovranno rispettare i seguenti termini:

- 180 giorni dalla fine dell'anno di riferimento per la rendicontazione annuale dei costi e dei ricavi;
- 180 giorni dalla data finale del periodo di monitoraggio per la rendicontazione finale.

Art. 25 Recupero contributo

Qualora in sede di rendicontazione finale venga riscontrato che il soggetto beneficiario abbia realizzato ricavi superiori o costi inferiori a quanto inizialmente previsto nel business plan del Progetto di investimento, lo stesso OpTlc dovrà restituire la quota di contributo secondo l'applicazione della formula di seguito riportata:

$$R_{max} = (C \times WACC) + Amm + Cop$$

dove si intende:

il tetto massimo ai ricavi (R_{max}) è dato da:

C = il capitale investito dall'operatore beneficiario

$WACC$ = il tasso di remunerazione rappresentativo del costo medio delle risorse utilizzate

Amm = ammortamenti previsti in relazione al capitale investito dall'operatore privato

Cop = costi operativi per lo svolgimento dell'attività.

La formula di determinazione dei ricavi massimi annuali prevede le seguenti regole applicative:

1. I ricavi saranno misurati su base annua e per ciascuno degli anni del quadriennio di operatività (a partire dalla data di attivazione del primo contratto a seguito di verifica tecnico-amministrativa finale positiva e comunque entro e non oltre i 24 mesi dall'avvio del progetto). Nel primo anno di misurazione verranno anche conteggiati tutti i ricavi relativi al precedente periodo di realizzazione del progetto. Al termine del periodo di monitoraggio, in caso di ricavi superiori a quelli massimi, tale differenza (c.d. redditività in eccesso) dovrà essere restituita dall'Operatore o reinvestita in nuove infrastrutture. In caso di ricavi inferiori a quelli massimi nulla sarà dovuto all'Operatore. La parte di contributo pubblico da restituire o reinvestire sarà pari alla quota parte di aiuto pubblico concesso, rispetto alla redditività in eccesso. La formula è applicata in via differenziale rispetto alla attuale (eventuale) struttura di ricavo e costo dell'Operatore nelle zone in digital divide interessate dalle infrastrutture realizzate a seguito del bando.

2. Le componenti rilevanti ai fini dell'applicazione della formula sono:

- a. i costi operativi sostenuti dall'Operatore per l'erogazione del servizio, con esclusione di quelli necessari alla realizzazione dell'infrastruttura; i costi inclusi nella formula differiscono pertanto da quelli ammissibili, facenti riferimento alla fase di realizzazione dell'infrastruttura e, pertanto, in linea di principio precedenti la fase di operatività. Esempi di costi operativi inclusi nella formula sono i costi commerciali (acquisizione clienti, attivazione, apparati lato utente CPE, vendita e provisioning ecc.), i costi di gestione e manutenzione dell'infrastruttura (personale, energia elettrica, guasti ecc.) con riferimento alle sole componenti direttamente imputabili al progetto e/o ad esso riconducibili sulla base di criteri di imputazioni oggettive di monitoraggio;
- b. gli ammortamenti relativi all'infrastruttura realizzata per la sola parte finanziata mediante capitali privati. Tali am-

mortamenti saranno calcolati sul capitale investito dall'Operatore prendendo convenzionalmente a riferimento una vita utile pari a 4 anni;

- c. la remunerazione del capitale investito dell'Operatore calcolata al tasso del 10% rappresentativo del costo medio ponderato sostenuto dall'Operatore.

Regione Lombardia potrà eventualmente richiedere all'OpTlc di utilizzare il contributo eccedente per:

- l'estensione del servizio a banda larga nei territori eventualmente ancora in divario digitale;
- migliorare ulteriormente la qualità del servizio delle aree coinvolte dall'intervento.

Sarà comunque necessaria autorizzazione regionale da parte del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 27.

Art. 26 Istruttoria e valutazione delle domande

Vengono ammessi alla procedura di istruttoria e valutazione esclusivamente i progetti che rispetteranno i requisiti descritti nel presente bando. Un Nucleo di Valutazione, costituito ai sensi della d.g.r 10707/2009, nominato dall'amministrazione regionale ed integrato da esperti esterni all'amministrazione stessa, eseguirà l'istruttoria e la valutazione dei progetti di investimento. L'istruttoria avrà una durata pari a 60 giorni a partire dal giorno successivo il termine ultimo di presentazione delle domande. Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni alla documentazione ricevuta ai fini della chiusura dell'istruttoria.

Art. 27 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, individuato ai sensi della d.g.r 10707/2009, avrà il compito di:

- coordinare le attività previste dal presente bando;
- individuare, con proprio atto, i soggetti proponenti idonei, secondo quanto stabilito agli artt. 4 e 5 del presente Bando, all'esame da parte del Nucleo di Valutazione;
- far fronte a tutte le problematiche di vigilanza e verifica della piena e corretta esecuzione della convenzione per tutti i servizi e le attività in essa previste;
- tenere i rapporti con l'Advisor di cui all'art. 24 del presente bando.

Analogamente il soggetto beneficiario dovrà nominare un Responsabile che collaborerà col Responsabile del Procedimento nello svolgimento delle attività relative alla convenzione.

Art. 28 Varianti

In caso di eventuali variazioni al progetto ammesso all'aiuto finanziario, deve essere richiesta, attraverso opportuna e preventiva comunicazione, autorizzazione vincolante a procedere al Responsabile del Procedimento. Non saranno comunque ammesse varianti che:

- 1) necessitino di un incremento dell'importo approvato con decreto di concessione del contributo;
- 2) determinino pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente bando, del piano delle attività, del Progetto di investimento e della convenzione.

Art. 29 Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'aiuto finanziario ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di avvenuta erogazione di una o più tranches il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle somme ricevute a titolo di finanziamento e contributo a fondo perduto, oltre interessi e penali eventualmente previsti.

Art. 30 Controlli

Funzionari comunitari, statali, regionali e comunali preposti potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

Art. 31 Verifica tecnico-amministrativa

Le attività di verifica si svolgeranno in corso d'opera e saranno finalizzate, tra le altre, all'esame della:

- rispondenza delle installazioni effettuate, degli obiettivi descritti all'interno del bando e dei suoi allegati, dell'offerta tecnica e del progetto esecutivo;

- rispondenza degli stati di avanzamento lavori dichiarati in sede di rendicontazione;

- copertura e funzionamento del servizio di connettività presso i comuni oggetto dell'intervento a scelta di Regione Lombardia per misurare l'operatività della rete a regime di funzionamento e in condizioni di carico.

Esse verranno svolte da elementi interni o esterni all'amministrazione regionale scelti dall'amministrazione stessa.

Il Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 27 del presente Bando, redigerà un calendario delle prove di verifica.

Le fasi di verifica sono dirette all'esame della conformità delle infrastrutture e dei servizi erogati secondo quanto indicato nel presente bando e suoi allegati, nel Progetto di investimento ammesso al finanziamento e nel piano di attività.

Le parti concorderanno giorno, ora e luogo fissati per lo svolgimento delle fasi di verifica.

Di ogni fase verrà redatto specifico verbale firmato dagli incaricati alla verifica e, se presenti, controfirmato dagli incaricati dell'OpTlc per presa visione.

Nel caso di verifica non positiva sarà possibile:

- a. firmare una verifica «con riserva». In tal caso l'OpTlc dovrà sciogliere le riserve entro il tempo massimo di 20 giorni, rispettando i criteri di conformità alle prescrizioni fissate. Il test sarà così rinviato a data da fissare, non superiore comunque a 30 giorni dalla prima seduta;

- b. dichiarare «verifica parzialmente positiva» a causa di violazioni delle prescrizioni della convenzione e/o dei requisiti tecnici indicati nel presente bando e relativi allegati. In tal caso in sede di saldo sarà applicata penale in termini di minore contributo pari a 8.000 euro per ogni comune.

Art. 32 Pubblicizzazione

Il soggetto beneficiario è tenuto ad evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, (via web, a mezzo stampa, nell'offerta commerciale - volantini, affissioni, ecc.) che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 (art. 69), del regolamento (CE) 1828/2006 e secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione.

Inoltre in applicazione dell'art. 8 del Regolamento CE 1828/2006 il soggetto beneficiario, durante l'attuazione dell'operazione, deve obbligatoriamente installare un cartello nel luogo in cui sono realizzati gli interventi; quando l'intervento sarà completato il cartello, ove possibile, dovrà essere sostituito da una targa esplicativa permanente.

Art. 33 Revoca del finanziamento e applicazione di penali

Il finanziamento riconosciuto all'OpTlc affidatario potrà essere revocato in toto o parzialmente in considerazione di:

- mancato rispetto delle clausole della convenzione;
- mancato rispetto delle tempistiche previste;
- mancato rispetto dei termini a conformare entro 15 (quindici) giorni le proprie attività alle prescrizioni fornite dal Responsabile del Procedimento, nel caso in cui la verifica del rispetto del piano di attività dia esito negativo;
- non conformità nel contenuto e nei risultati del Progetto di investimento;
- mancato scioglimento delle riserve riscontrato in fase di chiusura delle verifiche tecnico-amministrative di cui all'art. 31;
- inadeguato supporto documentale alla rendicontazione;
- mancata alimentazione dei flussi informativi verso l'amministrazione regionale;
- mancato rispetto di uno degli obblighi di cui all'art. 22 del bando.

Oltre a quelle che verranno definite dalla convenzione, in sede di saldo saranno applicate in termini di minore contributo le seguenti penali, nel caso in cui vengano riscontrate, in sede di verifica tecnico-amministrativa finale, mancanze rispetto ai seguenti aspetti:

- mancato rispetto delle tempistiche di cui all'art. 7 del presente bando: il minore contributo sarà pari ad un importo di 1.000 euro, da corrispondere a Regione Lombardia, per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla data di verifica tecnico-amministrativa finale. La proroga a tale data potrà essere concessa,

da parte del Responsabile del Procedimento, solo su motivata richiesta pervenuta almeno 15 (quindici) giorni prima della data di scadenza prevista;

- mancato rispetto dei tempi di attivazione del servizio e dei tempi di ripristino di guasti, così come indicato in Allegato A: l'aggiudicatario dovrà corrispondere all'utente coinvolto, a titolo di risarcimento, un corrispettivo di 10,00 euro per ogni giorno solare di ritardo nella mancata attivazione e per ogni ritardo fino a 6 (sei) ore nei tempi di ripristino guasti.

Art. 34 Cauzione provvisoria

Tutti i soggetti che intendono partecipare al presente bando dovranno costituire a corredo del progetto un deposito cauzionale provvisorio di importo pari all'1% dell'intensità di finanziamento, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primarie imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio dell'attività nel ramo assicurativo.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'impegno alla liquidazione della somma garantita entro quindici giorni su semplice richiesta scritta dell'amministrazione regionale.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione del Progetto di investimento e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per successivi 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta la pubblicazione della graduatoria, su richiesta dell'amministrazione nel corso della procedura.

Il Progetto di investimento è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione della convenzione, qualora il proponente risultasse beneficiario del contributo.

La garanzia copre:

- la mancanza della prova in ordine al possesso e/o la non veridicità relativamente ai requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti con il presente bando e dichiarati nella domanda di partecipazione, accertata a seguito dell'espletamento dei controlli ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. n. 163/2006;

- la mancata sottoscrizione della convenzione.

La garanzia a corredo del progetto è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione della convenzione.

Art. 35 Cauzione definitiva

Per la stipula della convenzione l'OpTlc è tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo dell'intensità di finanziamento, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, rilasciata da primarie imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio dell'attività nel ramo assicurativo.

Tale garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La mancata prestazione della garanzia determina la revoca della concessione del contributo e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte dell'amministrazione.

La cauzione definitiva resta vincolata per tutta la durata della convenzione.

Nel caso di danno derivante da inadempienze dell'OpTlc Regione Lombardia ha la facoltà di determinare l'incameramento in tutto o in parte della garanzia a titolo di penale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica tecnico-amministrativa.

Art. 36 Vicende soggettive dell'esecutore della convenzione

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori della convenzione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'amministrazione regionale fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.

Nei sessanta giorni successivi l'amministrazione regionale può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità della convenzione, con effetti risolutivi sulla situazione in essere laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.

Art. 37 Osservanza delle norme

Il soggetto beneficiario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il soggetto beneficiario è obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto della convenzione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

Il soggetto beneficiario è tenuto altresì ad attenersi alla normativa europea e nazionale in materia di comunicazioni elettroniche ed a conformare i propri prodotti alle specifiche norme vigenti in materia.

Art. 38 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto del presente bando, Regione Lombardia, in qualità di Titolare, nominerà il soggetto beneficiario responsabile esterno del trattamento.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento della convenzione.

Il soggetto beneficiario, in quanto responsabile esterno, sarà tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del d.lgs. n. 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del d.lgs. n. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del d.lgs. n. 196/2003 analiticamente specificate nell'allegato B al decreto stesso, denominato «Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza»;
- predisporre e trasmettere una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, nei riguardi delle misure di sicurezza adottate ai fini della legge, al titolare Regione Lombardia, a scadenza della convenzione.

Ciascun OpTlc potrà segnalare a Regione Lombardia, in sede di partecipazione alla presente procedura di valutazione, di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative al Progetto di investimento - che dovranno in tal caso essere indicate in via specifica - in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione Regione Lombardia consentirà l'accesso nella forma della sola visione alle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedano, in presenza dei presupposti indicati dalla normativa e previa notifica ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della predetta dichiarazione Regione Lombardia consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia del Progetto di investimento. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'intervenuta comunicazione al beneficiario.

Art. 39 Responsabilità del soggetto beneficiario

Nell'esecuzione della convenzione l'OpTlc è responsabile per danni subiti dall'amministrazione o da terzi, per omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione della con-

venzione ad esso riferibili anche se eseguite da terzi, con conseguente esonero dell'amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 40 Rispetto della normativa

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, ivi compreso quelle concernenti gli aiuti di stato, le disposizioni contenute nel POR Competitività FESR e suoi documenti attuativi PAR FAS.

L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

In ogni caso la presentazione di un Progetto di investimento comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel presente bando e in tutti i documenti in esso richiamati.

Art. 41 Controversie

Per la risoluzione di tutte le controversie derivanti o connesse al presente bando che dovessero insorgere tra il beneficiario del contratto pubblico e l'amministrazione regionale, non risolvibili in via bonaria, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

ALLEGATO A

SPECIFICHE TECNICHE

Art. 1 Obiettivi del progetto

Regione Lombardia intende realizzare un'infrastruttura di rete che, secondo quanto previsto dal bando regionale, garantisca la massimizzazione della copertura delle utenze presenti nei territori, riportati in allegato B, aventi le seguenti caratteristiche:

- comuni nei quali non è offerto un servizio a banda larga;
- comuni dichiarati parzialmente coperti da un operatore;
- comuni presso i quali il servizio offerto non ha standard tecnico-economici soddisfacenti (vedi canoni sotto riportati e velocità di accesso garantite).

Si intendono minimi i requisiti indicati nel presente documento. L'operatore beneficiario dovrà garantire di non aumentare le tariffe né diminuire le performance specificate nel presente allegato per tutta la durata del periodo di monitoraggio.

Il mancato rispetto di tali requisiti costituirà motivo di inammissibilità al contributo pubblico.

Art. 2 Definizione di standard tecnico-economici:*Costi di attivazione*

- non superiore a 50 euro per utenze domestiche;
- non superiore a 80 euro per utenze business.

Costi superiori e comunque non oltre 150 euro e 160 euro rispettivamente per utenze domestiche e business, saranno consentiti solamente in caso di necessità di installazione/sostituzione di nuova linea (nel caso wired).

Canone mensile per servizi fino a 7Mbps (servizio dati flat)

- non superiore a 25 € per utenze domestiche;
- non superiore a 35 € per utenze business.

Le voci di costo indicate sono comprensive di IVA.

Ulteriori tariffe di offerta di servizi più avanzati saranno a scelta dell'operatore e dovranno garantire performance superiori rispetto a quelle offerte dal servizio base.

La proposta di progetto sarà finalizzata alla realizzazione di un'infrastruttura che offra:

- massimizzazione della copertura;
- un servizio efficiente e affidabile secondo quanto descritto al paragrafo successivo;
- una rete robusta e scalabile in prospettiva dell'implementazione di nuovi servizi e dell'attivazione di nuove utenze;
- l'interoperabilità con altre reti esistenti. Il proponente infatti, nella sua progettazione, dovrà tener conto dell'esistenza di tali reti al fine di ottenere, dove possibile, all'interno del progetto presentato, una totale integrazione.

Art. 3 Tipologia e livelli di servizio offerti

L'intervento richiede l'implementazione di una rete di:

- 1) trasporto ad alta capacità per la raccolta dei flussi dati delle utenze e l'allacciamento alla rete internet;
- 2) accesso per l'erogazione del servizio all'utente finale.

La rete di trasporto dovrà essere dimensionata in modo adeguato alle offerte di servizio ed al bacino d'utenza servito secondo criteri e calcoli da specificare nel progetto. Il dimensionamento dovrà garantire a tutte le utenze:

- continuità di servizio H24;
 - disponibilità della connessione del 98% su base annua (con l'esclusione di interventi di manutenzione programmata);
 - in grado di fornire servizi di tipo VPN.
- Inoltre il servizio base dovrà garantire, almeno nel 90% delle utenze attivabili, velocità minime garantite pari a:

- Per utenze domestiche
 - 1Mbps in download
 - 256kbps in upload
- Per utenze business:
 - 1,5Mbps in download
 - 512kbps in upload

con fattore di contemporaneità f pari ad almeno 90%.

Con fattore di contemporaneità si intende la presenza contemporanea, in un'area di riferimento (ad es un Comune, una cella ecc.) di clienti che abbiano una tipica connessione attiva.

Il contratto di sottoscrizione tra l'operatore beneficiario il contributo e l'utente che richiede l'attivazione del servizio a banda larga, dovrà indicare le velocità minime garantite e quelle di picco. Il servizio base, per tutte le tipologie di utenza, deve comprendere nell'offerta:

- Traffico dati H24
- Traffico voce verso tutti i numeri fissi nazionali senza ulteriori costi aggiuntivi.

Il costo del noleggio mensile di apparati lato utente (modem, cpe ecc..) non deve superare i 3 euro (IVA inclusa).

L'utente dovrà avere facoltà di cambiare piano tariffario senza ulteriori costi. Il passaggio dovrà essere consentito entro un massimo di 48 ore.

Art. 4 Attivazione, manutenzione e risoluzione guasti

Ai fini dell'attivazione del servizio e in caso di guasti o malfunzionamenti l'operatore dovrà mettere a disposizione un tecnico per l'assistenza anche a domicilio per ciascuna utenza potenzialmente attivabile, oltre ad un servizio di supporto sia telefonico sia a mezzo internet. L'operatore dovrà essere dotato di un call center o, se sprovvisto, dovrà provvedere al suo allestimento.

Il tempo di attivazione non dovrà superare i 14 giorni lavorativi dall'inoltro della richiesta.

I tempi di ripristino di guasti non dovranno essere superiori alle 48 ore.

L'OpTlc dovrà garantire un servizio di assistenza attraverso presenza di punti di gestione clienti nei territori oggetti dell'intervento.

Art. 5 Obblighi per l'operatore beneficiario

L'operatore beneficiario, fermo restando gli obblighi previsti dal Bando, dovrà altresì:

- impiegare tecnologie per la realizzazione e la gestione della infrastruttura rispondenti ai vincoli normativi attualmente in vigore;
- realizzare un'infrastruttura di rete scalabile, che possa essere estesa ad altri comuni e/o altre porzioni di territorio e/o altre tipologie di utenti;
- attivare il servizio nelle aree di cui all'allegato B per qualsiasi utenza che ne faccia richiesta e senza respingerne alcuna in nessun caso, secondo le modalità descritte nel presente documento;
- ottimizzare l'interoperabilità: il proponente nel progettare la propria soluzione architettonica dovrà tener conto dell'esistenza di reti già presenti sul territorio al fine di integrare ove possibile le stesse all'interno del progetto presentato;
- offrire accesso ed interconnessione ad altri operatori nei termini ed alle condizioni conformi agli obblighi imposti dall'Autorità Garante per le Comunicazioni e secondo obblighi di trasparenza e non discriminazione;
- contribuire al cofinanziamento del progetto di cui al bando regionale per un importo percentuale pari ad almeno il 30% dei costi totali ammissibili.

Art. 6 Condizioni di inammissibilità al finanziamento pubblico

Non saranno ammesse le proposte progettuali che, fermo restando quanto previsto dal Bando:

- offrano un servizio a banda larga al di fuori delle aree in fallimento di mercato e in digital divide così come da definizione al presente documento;
- conseguano un risparmio della dotazione finanziaria del presente bando lasciando scoperti dal servizio a banda larga parte dei territori dell'allegato B «aree oggetto dell'intervento»;
- non rispettino i requisiti minimi né i costi di offerta così come specificato nel presente documento.

ALLEGATO B

AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
16001	Bergamo	Adrara San Martino
16002	Bergamo	Adrara San Rocco
16006	Bergamo	Almenno San Bartolomeo
16007	Bergamo	Almenno San Salvatore
16010	Bergamo	Antegnate
16012	Bergamo	Ardesio
16014	Bergamo	Averara
16015	Bergamo	Aviatico
16017	Bergamo	Azzone
16018	Bergamo	Bagnatica
16019	Bergamo	Barbata
16021	Bergamo	Barzana
16023	Bergamo	Berbenno
16026	Bergamo	Bianzano
16028	Bergamo	Bolgare
16033	Bergamo	Bossico
16036	Bergamo	Branzi
16037	Bergamo	Brembate
16039	Bergamo	Brembilla
16041	Bergamo	Brumano
16042	Bergamo	Brusaporto
16043	Bergamo	Calcinate
16047	Bergamo	Calvenzano
16048	Bergamo	Camerata Cornelio
16050	Bergamo	Capizzone
16055	Bergamo	Carobbio degli Angeli
16056	Bergamo	Carona
16061	Bergamo	Cassiglio
16066	Bergamo	Cavernago
16068	Bergamo	Cenate Sopra
16069	Bergamo	Cenate Sotto
16070	Bergamo	Cene
16071	Bergamo	Cerete
16074	Bergamo	Cisano Bergamasco
16076	Bergamo	Cividate al Piano
16078	Bergamo	Colere
16081	Bergamo	Comun Nuovo
16082	Bergamo	Corna Imagna
16083	Bergamo	Cortenuova
16085	Bergamo	Costa Valle Imagna
16088	Bergamo	Credaro
16090	Bergamo	Cusio
16092	Bergamo	Dossena
16097	Bergamo	Fara Olivana con Sola
16098	Bergamo	Filago
16101	Bergamo	Fontanella
16102	Bergamo	Fonteno
16103	Bergamo	Foppolo
16104	Bergamo	Foresto Sparso
16107	Bergamo	Gandellino
16109	Bergamo	Gandosso
16110	Bergamo	Gaverina Terme
16112	Bergamo	Gerosa
16116	Bergamo	Gorno
16118	Bergamo	Gromo
16119	Bergamo	Grone
16121	Bergamo	Isola di Fondra
16122	Bergamo	Isso

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
16127	Bergamo	Locatello
16129	Bergamo	Lurano
16130	Bergamo	Luzzana
16132	Bergamo	Mapello
16134	Bergamo	Mezzoldo
16137	Bergamo	Monasterolo del Castello
16139	Bergamo	Montello
16145	Bergamo	Olmo al Brembo
16146	Bergamo	Oltre il Colle
16148	Bergamo	Oneta
16149	Bergamo	Onore
16151	Bergamo	Ornica
16152	Bergamo	Osio Sopra
16154	Bergamo	Pagazzano
16155	Bergamo	Paladina
16156	Bergamo	Palazzago
16159	Bergamo	Parzanica
16165	Bergamo	Piazzatorre
16166	Bergamo	Piazzolo
16167	Bergamo	Pognano
16174	Bergamo	Predore
16177	Bergamo	Pumenengo
16179	Bergamo	Ranzanico
16180	Bergamo	Riva di Solto
16182	Bergamo	Rogno
16184	Bergamo	Roncobello
16185	Bergamo	Roncola
16186	Bergamo	Rota d'Imagna
16191	Bergamo	Santa Brigida
16194	Bergamo	Scanzorosciate
16195	Bergamo	Schilpario
16196	Bergamo	Sedrina
16200	Bergamo	Solto Collina
16202	Bergamo	Sorisole
16203	Bergamo	Sotto il Monte Giovanni XXIII
16204	Bergamo	Sovere
16206	Bergamo	Spirano
16210	Bergamo	Taleggio
16211	Bergamo	Tavernola Bergamasca
16213	Bergamo	Terno d'Isola
16216	Bergamo	Torre de' Roveri
16217	Bergamo	Torre Pallavicina
16220	Bergamo	Treviolo
16221	Bergamo	Ubiale Clanezzo
16222	Bergamo	Urgnano
16223	Bergamo	Valbondione
16225	Bergamo	Valgoglio
16226	Bergamo	Valleve
16229	Bergamo	Valtorta
16230	Bergamo	Vedeseta
16235	Bergamo	Viadanica
16237	Bergamo	Vigolo
16238	Bergamo	Villa d'Adda
16243	Bergamo	Vilminore di Scalve
16245	Bergamo	Zanica
16247	Bergamo	Costa Serina
16248	Bergamo	Algua
16250	Bergamo	Medolago
17001	Brescia	Acquafredda
17003	Brescia	Agosine
17004	Brescia	Alfianello

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
17005	Brescia	Anfo
17006	Brescia	Angolo Terme
17007	Brescia	Artogne
17010	Brescia	Bagolino
17012	Brescia	Barghe
17013	Brescia	Bassano Bresciano
17015	Brescia	Berlingo
17017	Brescia	Berzo Inferiore
17018	Brescia	Bienno
17019	Brescia	Bione
17024	Brescia	Bovegno
17026	Brescia	Brandico
17031	Brescia	Caino
17032	Brescia	Calcinato
17036	Brescia	Capovalle
17037	Brescia	Capriano del Colle
17041	Brescia	Castelcovati
17044	Brescia	Casto
17045	Brescia	Castrezzato
17047	Brescia	Cedegolo
17051	Brescia	Cevo
17053	Brescia	Cigole
17054	Brescia	Cimbergo
17058	Brescia	Collio
17060	Brescia	Comezzano-Cizzago
17063	Brescia	Corteno Golgi
17064	Brescia	Corzano
17067	Brescia	Desenzano del Garda
17068	Brescia	Edolo
17069	Brescia	Erbusco
17071	Brescia	Fiesse
17073	Brescia	Gambara
17078	Brescia	Ghedi
17084	Brescia	Irma
17085	Brescia	Iseo
17086	Brescia	Isorella
17088	Brescia	Leno
17090	Brescia	Lodrino
17091	Brescia	Lograto
17092	Brescia	Lonato del Garda
17093	Brescia	Longhena
17095	Brescia	Lozio
17097	Brescia	Maclodio
17098	Brescia	Magasa
17099	Brescia	Mairano
17102	Brescia	Manerba del Garda
17104	Brescia	Marcheno
17105	Brescia	Marmentino
17111	Brescia	Monte Isola
17112	Brescia	Monticelli Brusati
17113	Brescia	Montichiari
17114	Brescia	Montirone
17115	Brescia	Mura
17116	Brescia	Muscoline
17120	Brescia	Nuvolera
17122	Brescia	Offlaga
17123	Brescia	Ome
17131	Brescia	Paisco Loveno
17133	Brescia	Palazzolo sull'Oglio
17134	Brescia	Paratico
17135	Brescia	Paspardo

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
17136	Brescia	Passirano
17137	Brescia	Pavone del Mella
17138	Brescia	San Paolo
17139	Brescia	Pertica Alta
17140	Brescia	Pertica Bassa
17141	Brescia	Pezzaze
17142	Brescia	Pian Camuno
17143	Brescia	Pisogne
17145	Brescia	Polpenazze del Garda
17147	Brescia	Poncarale
17151	Brescia	Pozzolengo
17153	Brescia	Preseglie
17154	Brescia	Prestine
17156	Brescia	Provaglio d'Iseo
17157	Brescia	Provaglio Val Sabbia
17158	Brescia	Puegnago sul Garda
17171	Brescia	San Felice del Benaco
17172	Brescia	San Gervasio Bresciano
17173	Brescia	San Zeno Naviglio
17175	Brescia	Saviore dell'Adamello
17176	Brescia	Sellero
17177	Brescia	Seniga
17178	Brescia	Serle
17180	Brescia	Soiano del Lago
17181	Brescia	Sonico
17183	Brescia	Tavernole sul Mella
17184	Brescia	Temù
17185	Brescia	Tignale
17189	Brescia	Tremosine
17190	Brescia	Trenzano
17191	Brescia	Treviso Bresciano
17193	Brescia	Vallio Terme
17194	Brescia	Valvestino
17196	Brescia	Verolavecchia
17197	Brescia	Vestone
17198	Brescia	Veza d'Oglio
17200	Brescia	Villachiaro
17202	Brescia	Vione
17203	Brescia	Visano
17205	Brescia	Zone
17206	Brescia	Piancogno
13007	Como	Alzate Brianza
13013	Como	Asso
13015	Como	Barni
13019	Como	Bellagio
13021	Como	Bene Lario
13022	Como	Beregazzo con Figliaro
13028	Como	Bregnano
13029	Como	Brenna
13030	Como	Briunno
13032	Como	Brunate
13034	Como	Bulgarograsso
13037	Como	Caglio
13047	Como	Carlazzo
13050	Como	Casasco d'Intelvi
13059	Como	Castelnuovo Bozzente
13062	Como	Cavargna
13063	Como	Cerano d'Intelvi
13068	Como	Cirimido
13070	Como	Civenna
13071	Como	Claino con Osteno

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
13083	Como	Cremia
13085	Como	Cusino
13089	Como	Domaso
13106	Como	Garzeno
13107	Como	Gera Lario
13108	Como	Germasino
13109	Como	Gironico
13113	Como	Griante
13122	Como	Lanzo d'Intelvi
13128	Como	Limido Comasco
13131	Como	Locate Varesino
13135	Como	Luisago
13137	Como	Lurago Marinone
13139	Como	Magreglio
13153	Como	Monguzzo
13159	Como	Mozzate
13178	Como	Peglio
13179	Como	Pellio Intelvi
13183	Como	Pianello del Lario
13185	Como	Plesio
13187	Como	Ponna
13188	Como	Ponte Lambro
13194	Como	Ramponio Verna
13195	Como	Rezzago
13197	Como	Rodero
13199	Como	Ronago
13204	Como	San Bartolomeo Val Cavargna
13206	Como	San Fermo della Battaglia
13207	Como	San Nazzaro Val Cavargna
13211	Como	Schignano
13212	Como	Senna Comasco
13216	Como	Sorico
13217	Como	Sormano
13218	Como	Stazzona
13229	Como	Valbrona
13233	Como	Val Rezzo
13234	Como	Valsolda
13236	Como	Veleso
13242	Como	Vertemate con Minoprio
13246	Como	Zelbio
19001	Cremona	Acquanegra Cremonese
19002	Cremona	Agnadello
19003	Cremona	Annicco
19004	Cremona	Azzanello
19006	Cremona	Bonemerse
19007	Cremona	Bordolano
19008	Cremona	Ca' d'Andrea
19009	Cremona	Calvatone
19010	Cremona	Camisano
19012	Cremona	Capergnanica
19013	Cremona	Cappella Cantone
19014	Cremona	Cappella de' Picenardi
19016	Cremona	Casalbuttano ed Uniti
19017	Cremona	Casale Cremasco-Vidolasco
19018	Cremona	Casaletto Ceredano
19019	Cremona	Casaletto di Sopra
19022	Cremona	Casalmorano
19024	Cremona	Castel Gabbiano
19026	Cremona	Castelverde
19027	Cremona	Castelvisconti
19028	Cremona	Cella Dati

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
19030	Cremona	Cicognolo
19031	Cremona	Cingia de' Botti
19032	Cremona	Corte de' Cortesi con Cignone
19033	Cremona	Corte de' Frati
19034	Cremona	Credera Rubbiano
19037	Cremona	Cremosano
19038	Cremona	Crotta d'Adda
19039	Cremona	Cumignano sul Naviglio
19040	Cremona	Derovere
19041	Cremona	Dovera
19043	Cremona	Fiesco
19044	Cremona	Formigara
19045	Cremona	Gabbioneta-Binanuova
19047	Cremona	Genivolta
19050	Cremona	Grontardo
19053	Cremona	Isola Dovarese
19056	Cremona	Malagnino
19060	Cremona	Moscazzano
19061	Cremona	Motta Baluffi
19063	Cremona	Olmeneta
19064	Cremona	Ostiano
19065	Cremona	Paderno Ponchielli
19068	Cremona	Persico Dosimo
19069	Cremona	Pescarolo ed Uniti
19070	Cremona	Pessina Cremonese
19073	Cremona	Pieranica
19074	Cremona	Pieve d'Olmi
19075	Cremona	Pieve San Giacomo
19076	Cremona	Pizzighettone
19077	Cremona	Pozzaglio ed Uniti
19078	Cremona	Quintano
19079	Cremona	Ricengo
19080	Cremona	Ripalta Arpina
19081	Cremona	Ripalta Cremasca
19082	Cremona	Ripalta Guerina
19083	Cremona	Rivarolo del Re ed Uniti
19088	Cremona	San Bassano
19089	Cremona	San Daniele Po
19093	Cremona	Scandolara Ripa d'Oglio
19094	Cremona	Sergnano
19095	Cremona	Sesto ed Uniti
19097	Cremona	Soncino
19101	Cremona	Spineda
19103	Cremona	Stagno Lombardo
19104	Cremona	Ticengo
19105	Cremona	Torlino Vimercati
19106	Cremona	Tornata
19107	Cremona	Torre de' Picenardi
19108	Cremona	Torricella del Pizzo
19110	Cremona	Trigolo
19113	Cremona	Vescovato
19114	Cremona	Volongo
19115	Cremona	Voltido
97001	Lecco	Abbadia Lariana
97002	Lecco	Airuno
97007	Lecco	Barzio
97011	Lecco	Bulciago
97012	Lecco	Calco
97014	Lecco	Carenno
97015	Lecco	Casargo
97018	Lecco	Cassina Valsassina

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
97024	Lecco	Colle Brianza
97025	Lecco	Cortenova
97029	Lecco	Cremeno
97034	Lecco	Erve
97035	Lecco	Esino Lario
97036	Lecco	Galbiate
97037	Lecco	Garbagnate Monastero
97038	Lecco	Garlate
97039	Lecco	Imbersago
97040	Lecco	Introbio
97041	Lecco	Introzzo
97050	Lecco	Moggio
97051	Lecco	Molteno
97052	Lecco	Monte Marengo
97060	Lecco	Oliveto Lario
97063	Lecco	Pagnona
97064	Lecco	Parlasco
97065	Lecco	Pasturo
97068	Lecco	Pescate
97069	Lecco	Premana
97070	Lecco	Primaluna
97075	Lecco	Sirone
97079	Lecco	Taceno
97080	Lecco	Torre de' Busi
97081	Lecco	Tremenico
97085	Lecco	Vendrogno
97089	Lecco	Vestreno
97090	Lecco	Viganò
98001	Lodi	Abbadia Cerreto
98002	Lodi	Bertonico
98003	Lodi	Boffalora d'Adda
98005	Lodi	Borgo San Giovanni
98006	Lodi	Brembio
98007	Lodi	Camairago
98008	Lodi	Casaleto Lodigiano
98011	Lodi	Caselle Landi
98012	Lodi	Caselle Lurani
98013	Lodi	Castelnuovo Bocca d'Adda
98014	Lodi	Castiglione d'Adda
98016	Lodi	Cavacurta
98017	Lodi	Cavenago d'Adda
98020	Lodi	Comazzo
98022	Lodi	Corno Giovine
98023	Lodi	Cornovecchio
98024	Lodi	Corte Palasio
98027	Lodi	Galgagnano
98028	Lodi	Graffignana
98033	Lodi	Maccastorna
98034	Lodi	Mairago
98035	Lodi	Maleo
98036	Lodi	Marudo
98037	Lodi	Massalengo
98038	Lodi	Meleti
98042	Lodi	Orio Litta
98044	Lodi	Ossago Lodigiano
98045	Lodi	Pieve Fissiraga
98046	Lodi	Salerano sul Lambro
98052	Lodi	Secugnago
98053	Lodi	Senna Lodigiana
98057	Lodi	Terranova dei Passerini
98058	Lodi	Turano Lodigiano

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
98059	Lodi	Valera Fratta
98060	Lodi	Villanova del Sillaro
20001	Mantova	Acquanegra sul Chiese
20002	Mantova	Asola
20003	Mantova	Bagnolo San Vito
20004	Mantova	Bigarello
20005	Mantova	Borgoforte
20012	Mantova	Casalromano
20017	Mantova	Castiglione delle Stiviere
20018	Mantova	Cavriana
20019	Mantova	Ceresara
20020	Mantova	Commessaggio
20021	Mantova	Curtatone
20022	Mantova	Dosolo
20023	Mantova	Felonica
20025	Mantova	Gazzuolo
20026	Mantova	Goito
20027	Mantova	Gonzaga
20029	Mantova	Magnacavallo
20031	Mantova	Marcaria
20032	Mantova	Mariana Mantovana
20033	Mantova	Marmirolò
20035	Mantova	Moglia
20036	Mantova	Monzambano
20037	Mantova	Motteggiana
20041	Mantova	Piubega
20043	Mantova	Pomponesco
20045	Mantova	Porto Mantovano
20046	Mantova	Quingentole
20047	Mantova	Quistello
20048	Mantova	Redondesco
20050	Mantova	Rivarolo Mantovano
20051	Mantova	Rodigo
20053	Mantova	Roverbella
20054	Mantova	Sabbioneta
20055	Mantova	San Benedetto Po
20056	Mantova	San Giacomo delle Segnate
20058	Mantova	San Giovanni del Dosso
20060	Mantova	Schivenoglia
20061	Mantova	Sermide
20063	Mantova	Solferino
20065	Mantova	Suzzara
20066	Mantova	Viadana
20068	Mantova	Villimpenta
15015	Milano	Basiglio
15035	Milano	Bubbiano
15036	Milano	Buccinasco
15046	Milano	Canegrate
15082	Milano	Colturano
15173	Milano	Pieve Emanuele
15205	Milano	Segrate
15222	Milano	Tribiano
15235	Milano	Vermezzo
108029	Monza e della Brianza	Macherio
18001	Pavia	Alagna
18002	Pavia	Albaredo Arnaboldi
18003	Pavia	Albonese
18004	Pavia	Albuzzano
18005	Pavia	Arena Po
18006	Pavia	Badia Pavese
18007	Pavia	Bagnaria

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
18008	Pavia	Barbianello
18009	Pavia	Bascapè
18010	Pavia	Bastida de' Dossi
18011	Pavia	Bastida Pancarana
18012	Pavia	Battuda
18016	Pavia	Borgo Priolo
18017	Pavia	Borgoratto Mormorolo
18018	Pavia	Borgo San Siro
18019	Pavia	Bornasco
18020	Pavia	Bosnasco
18021	Pavia	Brallo di Pregola
18022	Pavia	Breme
18025	Pavia	Calvignano
18028	Pavia	Canevino
18029	Pavia	Canneto Pavese
18031	Pavia	Casanova Lonati
18032	Pavia	Casatisma
18033	Pavia	Casei Gerola
18036	Pavia	Castana
18038	Pavia	Castelletto di Branduzzo
18039	Pavia	Castello d'Agogna
18040	Pavia	Castelnovetto
18043	Pavia	Ceranova
18045	Pavia	Cernago
18047	Pavia	Cervesina
18048	Pavia	Chiognolo Po
18049	Pavia	Cigognola
18050	Pavia	Cilavegna
18051	Pavia	Codevilla
18052	Pavia	Confienza
18053	Pavia	Copiano
18054	Pavia	Corana
18055	Pavia	Cornale
18057	Pavia	Corvino San Quirico
18060	Pavia	Cura Carpignano
18062	Pavia	Ferrera Erbognone
18064	Pavia	Fortunago
18065	Pavia	Frascarolo
18066	Pavia	Gallivola
18067	Pavia	Gambarana
18070	Pavia	Genzone
18074	Pavia	Golferenzo
18075	Pavia	Gravellona Lomellina
18077	Pavia	Inverno e Monteleone
18079	Pavia	Langosco
18080	Pavia	Lardirago
18081	Pavia	Linarolo
18082	Pavia	Lirio
18083	Pavia	Lomello
18085	Pavia	Maghero
18086	Pavia	Marcignago
18087	Pavia	Marzano
18089	Pavia	Menconico
18090	Pavia	Mezzana Bigli
18091	Pavia	Mezzana Rabattone
18092	Pavia	Mezzanino
18093	Pavia	Miradolo Terme
18094	Pavia	Montalto Pavese
18096	Pavia	Montecalvo Versiggia
18097	Pavia	Montescano
18098	Pavia	Montesegale

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
18099	Pavia	Monticelli Pavese
18100	Pavia	Montù Beccaria
18101	Pavia	Mornico Losana
18102	Pavia	Mortara
18103	Pavia	Nicorvo
18104	Pavia	Olevano di Lomellina
18105	Pavia	Oliva Gessi
18106	Pavia	Ottobiano
18107	Pavia	Palestro
18108	Pavia	Pancarana
18109	Pavia	Parona
18111	Pavia	Pietra de' Giorgi
18112	Pavia	Pieve Albignola
18113	Pavia	Pieve del Cairo
18114	Pavia	Pieve Porto Morone
18116	Pavia	Pizzale
18117	Pavia	Ponte Nizza
18118	Pavia	Portalbera
18119	Pavia	Rea
18120	Pavia	Redavalle
18121	Pavia	Retorbido
18124	Pavia	Robecco Pavese
18125	Pavia	Rocca de' Giorgi
18126	Pavia	Rocca Susella
18127	Pavia	Rognano
18128	Pavia	Romagnese
18129	Pavia	Roncaro
18130	Pavia	Rosasco
18131	Pavia	Rovescala
18132	Pavia	Ruino
18133	Pavia	San Cipriano Po
18134	Pavia	San Damiano al Colle
18136	Pavia	San Giorgio di Lomellina
18140	Pavia	Santa Giuletta
18141	Pavia	Sant'Alessio con Vialone
18142	Pavia	Santa Margherita di Staffora
18143	Pavia	Santa Maria della Versa
18144	Pavia	Sant'Angelo Lomellina
18145	Pavia	San Zenone al Po
18146	Pavia	Sartirana Lomellina
18147	Pavia	Scaldasole
18148	Pavia	Semiana
18149	Pavia	Silvano Pietra
18151	Pavia	Sommo
18152	Pavia	Spessa
18154	Pavia	Suardi
18155	Pavia	Torrazza Coste
18156	Pavia	Torre Beretti e Castellaro
18157	Pavia	Torre d'Arese
18159	Pavia	Torre d'Isola
18160	Pavia	Torrevecchia Pia
18161	Pavia	Torricella Verzate
18162	Pavia	Travacò Siccomario
18164	Pavia	Tromello
18165	Pavia	Trovo
18166	Pavia	Val di Nizza
18167	Pavia	Valeggio
18168	Pavia	Valle Lomellina
18169	Pavia	Valle Salimbene
18170	Pavia	Valverde
18171	Pavia	Varzi

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
18172	Pavia	Velezzo Lomellina
18173	Pavia	Vellezzo Bellini
18174	Pavia	Verretto
18175	Pavia	Verrua Po
18179	Pavia	Villanova d'Ardenghi
18181	Pavia	Vistarino
18183	Pavia	Volpara
18184	Pavia	Zavattarello
18185	Pavia	Zeccone
18186	Pavia	Zeme
18187	Pavia	Zenevredo
18188	Pavia	Zerbo
18189	Pavia	Zerbolò
18190	Pavia	Zinasco
14002	Sondrio	Albosaggia
14008	Sondrio	Bianzone
14010	Sondrio	Buglio in Monte
14011	Sondrio	Caiolo
14012	Sondrio	Campodolcino
14013	Sondrio	Caspoggio
14014	Sondrio	Castello dell'Acqua
14015	Sondrio	Castione Andevenno
14020	Sondrio	Chiuro
14022	Sondrio	Civo
14023	Sondrio	Colorina
14025	Sondrio	Dazio
14029	Sondrio	Forcola
14031	Sondrio	Gerola Alta
14032	Sondrio	Gordona
14035	Sondrio	Madesimo
14037	Sondrio	Livigno
14044	Sondrio	Montagna in Valtellina
14047	Sondrio	Pedesina
14049	Sondrio	Piateda
14051	Sondrio	Poggiridenti
14053	Sondrio	Postalesio
14055	Sondrio	Rasura
14056	Sondrio	Rogolo
14057	Sondrio	Samolaco
14058	Sondrio	San Giacomo Filippo
14060	Sondrio	Sondalo
14064	Sondrio	Tartano
14065	Sondrio	Teglio
14067	Sondrio	Torre di Santa Maria
14070	Sondrio	Tresivio
14071	Sondrio	Valdidentro
14073	Sondrio	Valfurva
14074	Sondrio	Val Masino
14075	Sondrio	Verceia
14077	Sondrio	Villa di Chiavenna
12001	Varese	Agra
12010	Varese	Bedero Valcuvia
12020	Varese	Brezzo di Bedero
12021	Varese	Brinzio
12024	Varese	Brusimpiano
12027	Varese	Cadegliano-Viconago
12030	Varese	Cantello
12031	Varese	Caravate
12033	Varese	Carnago
12037	Varese	Casalzuigno
12038	Varese	Casciago

<i>Istat</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>
12039	Varese	Casorate Sempione
12040	Varese	Cassano Magnago
12041	Varese	Cassano Valcuvia
12043	Varese	Castello Cabiaglio
12045	Varese	Castelvecchana
12046	Varese	Castiglione Olona
12049	Varese	Cazzago Brabbia
12053	Varese	Cocquio-Trevisago
12054	Varese	Comabbio
12055	Varese	Comerio
12056	Varese	Cremenaga
12057	Varese	Crosio della Valle
12058	Varese	Cuasso al Monte
12061	Varese	Curiglia con Monteviasco
12065	Varese	Dumenza
12066	Varese	Duno
12077	Varese	Golasecca
12078	Varese	Gorla Maggiore
12082	Varese	Inarzo
12084	Varese	Ispira
12085	Varese	Jerago con Orago
12093	Varese	Luvinate
12099	Varese	Marzio
12100	Varese	Masciago Primo
12101	Varese	Mercallo
12103	Varese	Montegrino Valtravaglia
12104	Varese	Monvalle
12105	Varese	Morazzone
12106	Varese	Mornago
12107	Varese	Oggiona con Santo Stefano
12112	Varese	Pino sulla Sponda del Lago Maggiore
12114	Varese	Porto Valtravaglia
12116	Varese	Ranco
12120	Varese	Sesto Calende
12126	Varese	Ternate
12128	Varese	Travedona-Monate
12129	Varese	Tronzano Lago Maggiore
12131	Varese	Valganna
12135	Varese	Veddasca

ALLEGATO C

PROGETTO DI INVESTIMENTO E BUSINESS PLAN

L'OpTlc dovrà illustrare gli elementi esposti di seguito:

1. Piano di realizzazione dell'infrastruttura
 - 1a Progettazione esecutiva
 - 1b Installazione apparecchiature
 - 1c Collaudo
2. Piano di gestione ed erogazione del servizio
 - 2a Mantenimento in efficienza
 - 2b Offerta della connettività
3. Promozione del servizio di connettività

1. Piano di realizzazione dell'infrastruttura

Nella presente sezione dovranno essere esposti i dettagli della infrastruttura che si intende realizzare. Per ciascuna fase, fra quelle esposte di seguito, saranno descritte in maniera analitica le caratteristiche della rete, le attività connesse, i tempi e le modalità di attuazione relative. Del termine di ciascuna fase sarà data comunicazione all'amministrazione regionale. Inoltre dettagliata documentazione che ne descriva le caratteristiche dovrà essere inoltrata agli uffici regionali entro e non oltre 30 giorni dal termine della fase stessa.

1a Progettazione esecutiva

La progettazione esecutiva dovrà pervenire agli uffici regionali non oltre 60 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo. Sarà condotta un'attività di indagine territoriale attraverso le seguenti fasi fondamentali:

- sopralluogo conoscitivo, il cui obiettivo sarà approfondire la conoscenza delle caratteristiche morfologiche del territorio in termini di strutture disponibili, canalizzazioni e passaggio cavi, identificazione possibili punti di installazione stazioni radio, server ed apparati e delle utenze potenzialmente attivabili;
- descrizione delle infrastrutture telematiche esistenti sul territorio che verranno integrate nel progetto presentato;
- analisi mediante simulazioni software a seguito dei dati reperiti sul campo, per giungere alla redazione del progetto.

Il progetto prevederà la definizione delle caratteristiche infrastrutturali della soluzione progettata con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- i. Requisiti della rete telematica, tecnologia impiegata e suo dimensionamento (secondo quanto previsto dall'allegato A «Specifiche Tecniche»);
- ii. Numero di utenze attivabili;
- iii. Architettura logica e fisica del sistema;
- iv. Integrazione con reti di TLC realizzate o in fase di realizzazione;
- v. Apparecchiature utilizzate: produttore, modello, descrizione delle caratteristiche tecniche, numero di pezzi necessari e loro ubicazione insieme ad illustrazioni finalizzate alla corretta definizione della loro distribuzione sul territorio;
- vi. Localizzazione apparecchiature installate con indicazione della copertura e dell'altezza cui sono posti gli apparati;
- vii. Prestazioni del sistema;
- viii. Cronoprogramma;
- ix. Cartografia.

1b Installazione apparecchiature

Il documento di offerta dovrà prevedere un piano di implementazione dell'infrastruttura di rete recante le modalità e i tempi con i quali verrà effettuata la posa in opera di quanto progettato. Il concorrente aggiudicatario è tenuto, nel corso della realizzazione dell'infrastruttura, a presentare all'amministrazione regionale un resoconto trimestrale, anche in formato elettronico, sullo stato di realizzazione dell'intervento, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi e sul raggiungimento degli obiettivi.

1c Collaudo

Vedi art. 32 del bando regionale.

2. Piano di gestione ed erogazione del servizio

Al termine delle fasi di installazione e collaudo delle apparecchiature (prima fase di collaudo) il concorrente aggiudicatario dovrà provvedere a:

- a. Mantenimento in efficienza dell'infrastruttura realizzata;
- b. Offerta della connettività.

Il termine ultimo per l'attivazione del servizio non dovrà superare i 20 mesi a partire dalla data di inizio lavori.

2a Mantenimento in efficienza dell'infrastruttura realizzata

Il concorrente aggiudicatario, con la sottoscrizione della convenzione successiva alla comunicazione di beneficio del contributo, si impegna ad eseguire tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza della infrastruttura realizzata.

2b Offerta della connettività

L'operatore beneficiario dovrà predisporre la fornitura degli apparati per l'attivazione degli utenti. La scelta della tecnologia è a discrezione del proponente; quest'ultimo dovrà dimensionare la connessione in modo che gli utenti possano usufruire delle prestazioni illustrate, nel dettaglio, all'interno dell'allegato A «Specifiche Tecniche».

Il beneficiario, all'interno del progetto esecutivo, dovrà prevedere un Business Plan dettagliato per tutto l'arco temporale pari al periodo di monitoraggio.

Il piano di mercato andrà redatto in base ad ipotesi da dettagliare sul mercato potenziale e sui conseguenti costi e ricavi relativi alla gestione della rete telematica.

3. Promozione del servizio di connettività

Il gestore dovrà occuparsi di evidenziare presso tutti i potenziali utenti finali, residenti nelle aree oggetto dell'intervento, la possibilità di accedere al servizio di connettività a banda larga erogabile attraverso l'infrastruttura. All'interno delle comunicazioni dirette all'utenza finale dovranno essere evidenziati chiaramente i servizi disponibili, i livelli di servizio, le prestazioni e le condizioni commerciali offerte. Tale fase avrà inizio a seguito di esito positivo del collaudo finale.

Regione Lombardia
 D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e
 Sviluppo Sostenibile
 U.O. Progetti Integrati e Sviluppo Sostenibile
 Via Pola 12/14 - 20124 Milano

ALLEGATO D

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVA SCHEDA DI PRESENTAZIONE**Domanda di partecipazione al Bando pubblico per la diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato in regione Lombardia**

Da compilare a cura del rappresentante del soggetto proponente/capogruppo

Il/la sottoscritto/a
 nato/a Prov. il
 residente a prov.
 via n. cap
 cod. fiscale
 tel. Fax e-mail

In qualità di: (*barrare la casella corrispondente*)

- amministratore delegato
 legale rappresentante
 altro (*specificare*)

Sede legale:

via n.
 Comune di cap prov.

TRASMETTE

la seguente documentazione:

1. Il presente Allegato D e relativa Scheda di presentazione, firmati dal titolare o legale rappresentante del soggetto proponente/capogruppo.
2. Scheda di presentazione di ciascun costituente l'eventuale raggruppamento/consorzio/GEIE firmata dai rispettivi titolari o legali rappresentanti.
3. Progetto di investimento per la copertura a banda larga delle aree in Allegato B.
4. Proposta tecnica relativa all'attività di supporto tecnico al monitoraggio e program management.

e DICHIARA (ai sensi dell'art. 12 del bando)

- di accettare incondizionatamente tutte le condizioni di cui al bando regionale;
- che l'impresa risulta essere in attività alla data di emanazione del presente bando ed è regolarmente iscritta al registro delle imprese specificando il numero di iscrizione;
- che l'impresa risulta NON essere in difficoltà (ai sensi degli «Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà» (in GUCE C288/2 del 9 ottobre 1999);
- che l'impresa non è sottoposta a procedure concorsuali né a liquidazione volontaria;
- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 luglio 2007, che prevede la possibilità di usufruire delle agevolazioni qualificabili come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle Comunità Europee;
- che l'investimento non determina una delocalizzazione da un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

- di partecipare in modalità
 - singola
 - associata insieme alle seguenti società:
 1.
 2.
 3.

nella forma di

- raggruppamento
- consorzio
- GEIE

insieme alle società di seguito elencate.

- 1) Società in qualità di (1)
- 2) Società in qualità di
- 3) Società in qualità di

(1) Specificare il ruolo (gestore, esperto in progettazione di reti delle telecomunicazioni o nelle tecniche di scavo o installazione ecc..) della società all'interno del raggruppamento/consorzio/GEIE

Gli altri soggetti del raggruppamento/consorzio/GEIE sono rappresentati rispettivamente dai/dalle Signori/Signore:

1) Nome società rappresentata dal/dalla Signor/Signora:
 Nome:
 Cognome:
 nato a: il
 residente a (via, CAP, prov):

 in qualità di:
 tel/cell:
 indirizzo di posta elettronica:

2) Nome società rappresentata dal/dalla Signor/Signora:
 Nome:
 Cognome:
 nato a: il
 residente a (via, CAP, prov):

 in qualità di:
 tel/cell:
 indirizzo di posta elettronica:

3) Nome società rappresentata dal/dalla Signor/Signora:
 Nome:
 Cognome:
 nato a: il
 residente a (via, CAP, prov):

 in qualità di:
 tel/cell:
 indirizzo di posta elettronica:

Firma del titolare o legale rappresentante della società proponente/capogruppo

Tutte le dichiarazioni di cui al presente allegato D al bando dovranno essere rilasciate in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

La scheda di presentazione del soggetto capogruppo dovrà:

- a. Contenere una breve presentazione dell'azienda (missione, mercato di riferimento, presenza sul territorio, tecnologie e servizi offerti ecc.);
- b. Dichiarare di essere in possesso di licenza individuale o autorizzazione generale per la fornitura di accesso alle reti di telecomunicazioni allegando copia della documentazione comprovante quanto dichiarato, rilasciata dalle Autorità competenti;
- c. Dichiarare numero di iscrizione al ROC;
- d. Riportare i dettagli delle esperienze pregresse nella realizzazione di reti wired e wireless come indicato nell'art. 18 «Criteri per la selezione dei progetti» del bando;
- e. Riportare i dettagli delle esperienze pregresse nella gestione di reti wireless ed erogazione del servizio di connettività su di esse come indicato nell'art. 18 «Criteri per la selezione dei progetti» del bando;
- f. Allegare copia delle certificazioni di cui all'art. 5, punto 5 del bando o autocertificazioni relative dichiaranti il possesso dei requisiti di cui al punto stesso;
- g. Dichiarare il fatturato di cui all'art. 5, punti 6 e 7 del bando specificandone il peso percentuale (almeno l'80% per la società capogruppo ed almeno il 10% per le altre costituenti il raggruppamento/consorzio/GEIE) rispetto agli importi richiesti ai punti 6 e 7 dell'art. 5;
- h. Dichiarare la rinuncia a cumulare il contributo di cui al presente bando con qualsivoglia altra agevolazione di fonte pubblica sullo stesso intervento e, in caso di riconoscimento del contributo, dichiarare di rinunciare alle altre agevolazioni eventualmente richieste o ottenute e di non richiederne altre in futuro per lo stesso intervento;
- i. Contenere scheda di presentazione dell'Advisor descrittiva di:
 - missione
 - mercato di riferimento
 - servizi offerti
 - esperienze;
- l. dichiarazione del possesso delle capacità tecnico-economiche di cui all'art. 6 del bando.

In caso di proposta di progetto in forma associata, ciascun partecipante sarà tenuto a presentare una scheda di presentazione descrittiva dei punti sopra esposti (ad eccezione del punto i) nel rispetto dei requisiti minimi di cui all'art. 5 del bando, pena l'inammissibilità al contributo.

Firma del titolare o legale rappresentante

